

Repertorio n.4908

Raccolta n. 2911

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ventuno

del mese di gennaio

in Roma, nel mio studio

alle ore 13,50 (tredici e cinquanta minuti)

Avanti a me Avv.FRANCESCA DE FACENDIS Notaio in Roma,

con studio in Via Gavinana n.2 ed iscritta nel Ruolo

dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e

Civitavecchia

E' PRESENTE

Ricciotti Domenico, nato a Roma il 31 maggio 1990,

domiciliato per la carica in Roma, ove appresso, il

quale dichiara di intervenire al presente atto nella

sua qualità di Amministratore Unico della:

- **"ECTM INGEGNERIA SOCIETA' A RESPONSABILITA'**

LIMITATA", con sede in Roma, Via Marcantonio Bragadin

n. 6, capitale sociale Euro 60.001,20, di cui versati

Euro 50.001,00 iscritta nel Registro Imprese della

CCIAA di ROMA, numero di iscrizione, Codice Fiscale e

Partita IVA 14316641001 e al R.E.A. al n. 1511997,

società di nazionalità italiana, in forza dei poteri a

lui attribuiti dal vigente Statuto Sociale.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui



Identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certa, mi richiede di ricevere il verbale dell'Assemblea dei soci della predetta società, riunitasi a seguito di precorsi accordi in questi giorni, ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) di costituire e registrare una sede secondaria - filiale (branch) denominata **ECTM INGEGNERIA Dege e shoqerise se huaj** in Tirana (Albania) e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto;
- 2) nomina del preposto alla sede secondaria - filiale (branch) e conferimento dei relativi poteri;
- 3) varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'assemblea a norma di statuto il signor Domenico Ricciotti il quale, constatato e fatto constatare:

- che è presente l'organo amministrativo in persona di lui medesimo, Amministratore Unico;
- che è presente il socio unico in persona di lui medesimo Domenico Ricciotti;
- che la società è priva di organo di controllo non ricorrendo le ipotesi di cui all'art. 2477 c.c.

Ciò constatato il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita in forma totalitaria e idonea a



deliberare sull'ordine del giorno.

Il Presidente prende la parola sull'ordine del giorno e dà atto dell'opportunità di procedere all'istituzione di una sede secondaria - filiale (branch) in Albania, ubicata in Tirana, Unità Amministrativa No. 2, Via Themistokli Ghermenji, Edificio Pegaso, piano 7, Ufficio 30, e conseguentemente modificare l'art. 2 (due) dello Statuto sociale. La filiale assumerà la denominazione **ECTM INGEGNERIA Dege e shoqerise se huaj, coincidente con la traduzione in lingua albanese della denominazione sociale.**

La durata della filiale sarà a tempo indeterminato.

La Filiale svolgerà le seguenti attività comprese nell'oggetto sociale:

LO SVILUPPO, LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI O SERVIZI INNOVATIVI AD ALTO VALORE TECNOLOGICO, VALENDOSI DI OGNI PIU' MODERNA SCOPERTA ED INVENZIONE TECNICO-SCIENTIFICA, IN PARTICOLAR MODO DIGITALE ED INFORMATICA, PER LA REALIZZAZIONE DELLE SEGUENTI ATTIVITA':

- A) L'ESECUZIONE DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDO, NEL SETTORE DELL'EDILIZIA CIVILE, IDRAULICA ED INDUSTRIALE, NEL SETTORE IMPIANTISTICO E DEI MACCHINARI PRODUTTIVI, NEL SETTORE



DELL'AGRICOLTURA E DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE;

B) LO SVILUPPO, PRODUZIONE, ASSEMBLAGGIO E COMMERCIO, PER ATTIVITA' SPERIMENTALI, DI SENSORI E ATTREZZATURE DI MISURA E DI PROVA, MACCHINARI DI PROVA, SISTEMI DI MONITORAGGIO, LABORATORI MOBILI, MACCHINE, SOLUZIONI HARDWARE E SOFTWARE, E DI DISPOSITIVI ICT IN GENERALE, DI BIG DATA PLATFORM, OVVERO PIATTAFORME PER L'ANALISI AGGREGATA DI DATI, AD ESEMPIO PER FACILITARNE LA COMPrensIONE MEDIANTE LA GENERAZIONE AUTOMATIZZATA DI STATISTICHE E GRAFICI;

C) L'ASSISTENZA E SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI A SERVIZIO E SUPPORTO DI ATTIVITA' TECNICHE E GESTIONALI, ANCHE CON SVILUPPO DI SOFTWARE APPLICATIVO;

D) L'ASSISTENZA TECNICA RELATIVAMENTE A STUDI DI FATTIBILITA' E CONGRUITA', VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE NELLE DISCIPLINE DEL SETTORE STRUTTURALE, GEOTECNICO, EDILIZIO, URBANISTICO, DEI NUOVI MATERIALI E QUANT ALTRO SIA ATTINENTE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' INDUSTRIALE, CIVILE E TERRITORIALE;

AL SOLO FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI DI CUI SOPRA ED IN MISURA NON PREVALENTE RISPETTO ALL'OGGETTO SOPRA INDICATO LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, MOBILIARI,



IMMOBILIARI E FINANZIARIE NELLA CONFORMITÀ CON LA
LEGISLAZIONE IN VIGORE.

Il Presidente espone inoltre che si rende opportuno
nominare quale Rappresentante Legale della filiale
(branch) il signor **Ricciotti Domenico**, nato a Roma il
31 maggio 1990, domiciliato per la carica in Roma,
titolare di Carta di Identità n. AZ1420763 rilasciata
il 29 novembre 2019 (Codice Fiscale: RCC DNC 90E31
H501P) cittadino italiano

conferendogli tutti i più ampi poteri di gestione e di
rappresentanza della filiale, con facoltà di nominare
procuratori speciali per singoli affari, includendo ma
non limitato di svolgere tutte le attività necessarie
per registrare/attivare la filiale e per gestirla e
inoltre rappresentare la filiale in Albania a terzi,
istituzioni o enti pubblici o privati; di stipulare
contratti in nome e per conto della filiale con terzi;
cambiare la sede e/o aprire uffici o unità locali, di
assumere e licenziare dipendenti o altro personale come
ritenuto necessario per l'attività in Albania;
rappresentare la filiale in Albania prima di eventuali
banche di secondo livello e di eseguire tutte le
transazioni finanziarie per conto della filiale,
compiere qualsiasi altra azione o attività
imprenditoriale o che è considerato necessario per



L'attività della filiale in Albania.

Il Presidente Ricciotti Domenico comunica sin d'ora la propria disponibilità a ricoprire tale carica.

Dopo breve ed esauriente discussione, l'assemblea, approvata la proposta formulata dal Presidente all'unanimità

D E L I B E R A

1) di costituire e registrare una sede secondaria - filiale (branch) denominata **ECTM INGEGNERIA Dege e shoqerise se huaj** in Tirana (Albania), attualmente ubicata in **Tirana, Unita Amministrativa No.2, Via Themistokli Germenji, Edificio Pegaso, piano 7, Ufficio 30**. La durata della filiale sarà a tempo **indeterminato**.

La Filiale svolgerà le seguenti attività comprese nell'oggetto sociale:

LO SVILUPPO, LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI O SERVIZI INNOVATIVI AD ALTO VALORE TECNOLOGICO, VALENDOSI DI OGNI PIU' MODERNA SCOPERTA ED INVENZIONE TECNICO-SCIENTIFICA, IN PARTICOLAR MODO DIGITALE ED INFORMATICA, PER LA REALIZZAZIONE DELLE SEGUENTI ATTIVITA':

E) L'ESECUZIONE DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDO, NEL SETTORE DELL'EDILIZIA CIVILE, IDRAULICA ED INDUSTRIALE, NEL SETTORE IMPIANTISTICO



E DEI MACCHINARI PRODUTTIVI, NEL SETTORE

DELL'AGRICOLTURA E DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE;

F) LO SVILUPPO, PRODUZIONE, ASSEMBLAGGIO E COMMERCIO, PER ATTIVITA' SPERIMENTALI, DI SENSORI E ATTREZZATURE DI MISURA E DI PROVA, MACCHINARI DI PROVA, SISTEMI DI MONITORAGGIO, LABORATORI MOBILI, MACCHINE, SOLUZIONI HARDWARE E SOFTWARE, E DI DISPOSITIVI ICT IN GENERALE, DI BIG DATA PLATFORM, OVVERO PIATTAFORME PER L'ANALISI AGGREGATA DI DATI, AD ESEMPIO PER FACILITARNE LA COMPrensIONE MEDIANTE LA GENERAZIONE AUTOMATIZZATA DI STATISTICHE E GRAFICI;

G) L'ASSISTENZA E SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI A SERVIZIO E SUPPORTO DI ATTIVITA' TECNICHE E GESTIONALI, ANCHE CON SVILUPPO DI SOFTWARE APPLICATIVO;

H) L'ASSISTENZA TECNICA RELATIVAMENTE A STUDI DI FATTIBILITA' E CONGRUITA', VALUTAZIONE DELL IMPATTO AMBIENTALE NELLE DISCIPLINE DEL SETTORE STRUTTURALE, GEOTECNICO, EDILIZIO, URBANISTICO, DEI NUOVI MATERIALI E QUANT ALTRO SIA ATTINENTE ALL ESERCIZIO

DELL ATTIVITA' INDUSTRIALE, CIVILE E TERRITORIALE;

AL SOLO FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI DI CUI SOPRA ED IN MISURA NON PREVALENTE RISPETTO ALL'OGGETTO SOPRA INDICATO LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE



OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, MOBILIARI,

IMMOBILIARI E FINANZIARIE NELLA CONFORMITÀ CON LA
LEGGISLAZIONE IN VIGORE.

2) e conseguentemente di modificare il primo comma
dell'art. 2 (due) dello Statuto nel seguente nuovo
testo:

"ARTICOLO 2 - SEDE


1. La società ha sede in Roma (Italia) e una sede
secondaria - filiale (branch) in Tirana (Albania)."

fermo il resto

3) di nominare quale preposto alla sede secondaria a
tempo indeterminato, salvo revoca o dimissioni, il
Rappresentante Legale, il signor **Ricciotti Domenico**,
nato a Roma il 31 maggio 1990, domiciliato per la
carica in Roma, titolare di Carta di Identità n.
AZ1420763 rilasciata il 29 novembre 2019

Codice Fiscale: RCC DNC 90E31 H501P), cittadino
italiano,

conferendogli tutti i più ampi poteri di gestione e di
rappresentanza della filiale, con facoltà di nominare
procuratori speciali per singoli affari, includendo ma
non limitato di svolgere tutte le attività necessarie
per registrare/attivare la filiale e per gestirla e
inoltre rappresentare la filiale in Albania a terzi,
istituzioni o enti pubblici o privati; di stipulare



contratti in nome e per conto della filiale con terzi;
cambiare la sede e/o aprire uffici o unità locali, di
assumere e licenziare dipendenti o altro personale come
ritenuto necessario per l'attività in Albania;
rappresentare la filiale in Albania prima di eventuali
banche di secondo livello e di eseguire tutte le
transazioni finanziarie per conto della filiale,
compiere qualsiasi altra azione o attività
imprenditoriale o che è considerato necessario per
l'attività della filiale in Albania.

Il Rappresentante Legale potrà anche nominare dei
Procuratori che potranno avere delle deleghe specifiche
o complete per le attività necessarie per
registrare/attivare la filiale (branch) o per progetti
specifici o per la gestione della filiale (branch);

4) di approvare il nuovo testo dello Statuto sociale
contenente le norme che regolano il funzionamento della
Società, composto di n. 28 (ventotto) articoli,
aggiornato con la modifica testè deliberata.

Non essendovi altro da deliberare, e nessuno avendo
chiesto la parola, l'Assemblea si scioglie alle ore
14,10 (quattordici e dieci minuti)

Il signor Domenico Ricciotti consegna quindi a me
Notaio il nuovo testo di statuto sociale testè
approvato che si allega al presente atto sotto la



lettera "A", come parte integrante e sostanziale del

presente atto, omissane la lettura per espressa
dispensa avutane dal comparente.

Richiesta io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho
pubblicato mediante lettura da me datane al comparente
che a seguito di mia domanda lo ha dichiarato in tutto
conforme alla sua volontà ed a verità e lo sottoscrive
unitamente a me Notaio alle ore 14,10 (quattordici e
dieci minuti)

Scritto con elaboratore elettronico da persona di mia
fiducia ed in parte a mano da me Notaio su tre fogli
per pagine intere nove oltre la presente sin qui.

Firmato: Domenico Ricciotti

Avv. Francesca De Facendis Notaio



opia su supporto informatico conforme all'originale docu-
mento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 20 comma
3 D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Allegato ^A
al N. 2411
di raccolta



STATUTO

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita la società a responsabilità limitata con denominazione:

"ECTM INGEGNERIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA"

ARTICOLO 2 - SEDE

1. La società ha sede in Roma (Italia) e una sede secondaria - filiale (branch) in Tirana (Albania).
2. L'Organo amministrativo ha facoltà di variare l'indirizzo nell'ambito del comune ove è situata la sede, di istituire e sopprimere ovunque unità locali operative quali succursali, filiali, depositi o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza.
3. Con decisione dei soci, potranno essere istituite, modificate o sopprese sedi secondarie.

ARTICOLO 3 - DOMICILIO DEI SOCI E DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI

1. Il domicilio dei soci, degli amministratori, dell'organo sindacale, del revisore e di qualsiasi altro componente degli organi sociali per tutti i rapporti con la società, è, ad ogni effetto di Legge, quello risultante dal Registro delle Imprese.
2. E' onere dei medesimi comunicare alla società per iscritto il cambiamento del proprio domicilio, nonché il proprio numero di fax e l'indirizzo e-mail.

ARTICOLO 4 - DURATA

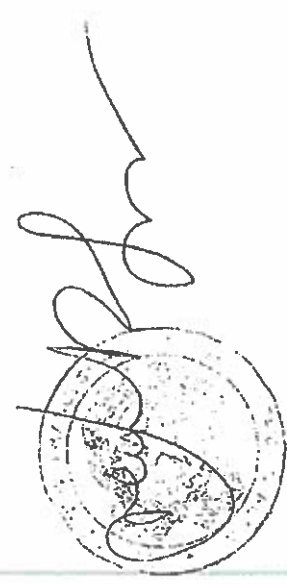
La durata della Società è fissata a tempo indeterminato.


ARTICOLO 5 - OGGETTO

La società, ai sensi della L. 221/2012 e s.m.i., ha per oggetto prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, valendosi di ogni più moderna scoperta ed invenzione tecnico-scientifica, in particolar modo digitale ed informatica, per la realizzazione delle seguenti attività:

- a) l'esecuzione di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e collaudo, nel settore dell'edilizia civile, idraulica ed industriale, nel settore impiantistico e dei macchinari produttivi, nei settore dell'agricoltura e della tutela dell'ambiente;
- b) lo sviluppo, produzione, assemblaggio e commercio, per attività sperimentali, di sensori e attrezzature di misura e di prova, macchinari di prova, sistemi di monitoraggio, laboratori mobili, macchine;
- c) lo sviluppo, produzione e commercio di soluzioni hardware e software, e di dispositivi ICT in generale; lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di big data platform, ovvero piattaforme per l'analisi aggregata di dati, ad esempio per facilitarne la comprensione mediante la generazione automatizzata di statistiche e grafici;

Domenico Ricciotti





d) l'attività di controllo, sperimentazione, prova, misura, monitoraggio nei settori produttivi di interesse sia sul campo che in laboratorio; attività di certificazione per materiali e prodotti, attrezzature e macchinari su autorizzazione ministeriale;

e) l'elaborazione ed attuazione di ricerca e sperimentazione con sviluppo di materiali avanzati e/o dispositivi innovativi e divulgazione dei risultati nei settori produttivi interessati anche mediante attività di formazione;

f) l'attività di ricerca, studio, calcoli, consulenze, project management, project financing, studi di fattibilità tecnica ed economico-finanziaria, consulenza strategica, brevetti e proprietà industriale ed assistenze tecniche per opere, impianti ed insediamenti civili ed industriali nei settori produttivi interessati, anche in materia di qualità aziendale e di sicurezza ed igiene sul lavoro e negli ambienti di lavoro;

g) l'analisi, individuazione ed applicazione di soluzioni tecnologiche volte all'uso razionale delle fonti di energia, all'efficienza e risparmio energetico;

h) l'assistenza e supporto alla progettazione di sistemi informatici a servizio e supporto di attività tecniche e gestionali, anche con sviluppo di software applicativo;

i) l'assistenza tecnica relativamente a studi di fattibilità e congruità, valutazione dell'impatto ambientale nelle discipline del settore strutturale, geotecnico, edilizio, urbanistico, dei nuovi materiali e quant'altro sia attinente all'esercizio dell'attività industriale, civile e territoriale;

l) l'effettuazione di rilievi di fabbricati e terreni, studio grafico inerente a fabbricati esistenti e di nuova costruzione e a particolari costruttivi e disegni esecutivi;

m) l'esecuzione, anche in collaborazione ed in cooperazione con altri soggetti, pubblici e privati, studi, ricerche, attività di innovazione tecnologica, e altri programmi e interventi vari, assumendone anche la relativa gestione, volti a far conoscere, valorizzare e correttamente utilizzare le tecniche e tecnologie nei settori produttivi interessati;

n) l'assunzione di rappresentanze commerciali da produttori nazionali o internazionali operanti nel settore di appartenenza o similari, quali sensori e attrezzature di misura e di prova, macchinari di prova, sistemi di monitoraggio, laboratori mobili, macchine, software.

Essa potrà, infine, prestare a terzi e alle società collegate servizi amministrativi, commerciali, tecnici e di coordinamento.

Al solo fine del raggiungimento degli scopi di cui sopra ed in misura non prevalente rispetto all'oggetto sopra indicato la società potrà compiere tutte le operazioni commerciali,



industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, ivi compresa la stipula di mutui, anche ipotecari, nonché assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze, quote o partecipazioni in altre società od imprese.

La società potrà, inoltre, al solo fine di raggiungere lo scopo sociale e quindi in via non prevalente ma strumentale e non nei confronti del pubblico:

a) rilasciare fidejussioni, avalli e garanzie di qualsiasi genere e compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, industriali, commerciali connesse e relative direttamente o indirettamente a siffatta gestione, purché il tutto non si ponga in contrasto con la normativa dettata dalla Legge n.197 del 5.7.1991 e successive modificazioni introdotte dal D.L. n.385 del 1° settembre 1993 pubblicato nel supplemento n.92 della G.U. n.230 del 30.9.1993, sue eventuali successive modifiche legislative ed atti amministrativi emanati in correlazione ad esso;

b) assumere, non nei confronti del pubblico né a scopo di collocamento, interessenze e partecipazioni in altre società o aziende commerciali sia direttamente che indirettamente, purché il possesso di tali interessenze e partecipazioni non costituisca la sua attività prevalente od esclusiva, né si ponga in contrasto con la normativa dettata dalla Legge n.197 del 5.7.1991 e successive modificazioni introdotte dal D.L. n.385 del 1° settembre 1993 pubblicato nel supplemento n.92 della G.U. n.230 del 30 settembre 1993, sue eventuali successive modifiche legislative ed atti amministrativi emanati in correlazione ad esso.

E' in ogni caso esclusa qualsiasi attività di intermediazione.

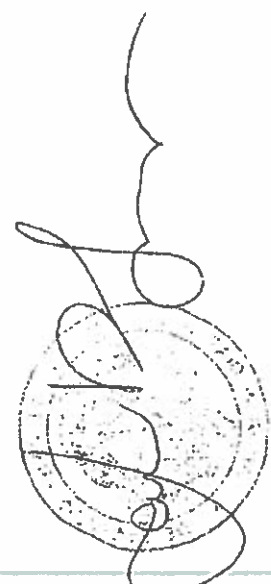
Qualsiasi attività e prestazione in genere che la società dovesse fornire nell'ambito del complessivo finale prodotto o risultato richiestole, qualora dovesse rientrare tra le prestazioni inderogabilmente riservate a professionisti regolarmente iscritti in appositi albi o elenchi, sarà svolta da tali soggetti, dei quali la società si avvarrà di volta in volta ed i quali opereranno sotto la loro diretta responsabilità personale e professionale.

ARTICOLO 6 - CAPITALE

1. II capitale sociale è pari ad Euro 50.001,00 (cinquantamilauno virgola zero zero) ed è diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del codice civile.

2. L'assemblea dei soci in data 21 aprile 2020 giusta verbale del Notaio Francesco Maria De Iorio di Guidonia Montecelio Repertorio n. 6404 Raccolta n. 4298 ha altresì deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento da Euro 50.001,00 (cinquantamilauno virgola zero zero) ad Euro 60.001,20 (sessantamilauno virgola venti), con sovrapprezzo di complessivi Euro 989.999,80 (novecentottantanovemilanovecentonovantanove virgola ottanta

Domenico Riccio





da effettuarsi anche mediante offerta al pubblico tramite portale autorizzato alla raccolta di capitali on-line in due tranche:

a) in via inscindibile, da Euro 50.001,00 (cinquantamilauno virgola zero zero) ad Euro 51.501,03 (cinquantunomilacinquecentouno virgola zero tre), per complessivi Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) (di cui soltanto Euro 1.500,03 (millecinquecento virgola zero tre) saranno imputati a capitale mentre Euro 148.499,97 (centoquarantottomilaquattrocentonovantanove virgola novantasette) saranno versati a titolo di sovrapprezzo) entro il termine del 31 dicembre 2020;

b) in via scindibile, subordinatamente all'integrale sottoscrizione della prima tranche, da Euro 51.501,03 (cinquantunomilacinquecentouno virgola zero tre) a Euro 60.001,20 (sessantamilauno virgola venti), per complessivi Euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila virgola zero zero) (di cui solamente Euro 8.500,17 (ottomilacinquecento virgola diciassette) saranno imputati a capitale mentre Euro 841.499,83 (ottocentoquarantunomilaquattrocentonovantanove virgola ottantatré) saranno versati a titolo di sovrapprezzo) entro il termine del 31 dicembre 2020.

3. Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica. Le partecipazioni dei soci possono essere determinate anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti.

4. I versamenti sulle quote sono richiesti dall'Organo Amministrativo nei termini e modi che reputa convenienti; a carico dei soci in ritardo con i versamenti decorrono gli interessi annui pari al tasso ufficiale della Banca d'Italia aumentato di tre punti, fermo il disposto dell'art. 2477 cod. civ..

5. Il capitale può essere aumentato, anche con emissione di quote aventi diritti diversi da quelle in circolazione, con delibera dell'assemblea dei soci, la quale può delegare all'Organo Amministrativo i poteri necessari per realizzare l'aumento determinandone i limiti e le modalità di esercizio.

6. In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica, compresi la prestazione d'opera o di servizi a favore della società, spettando alla delibera di aumento del capitale stabilire le modalità del conferimento. In mancanza di qualsiasi indicazione il conferimento deve farsi in denaro. Se il conferimento ha ad oggetto una prestazione d'opera o di servizi, la polizza assicurativa o la fideiussione bancaria prestate a garanzia di detto conferimento possono in qualunque momento essere sostituite con il versamento a favore della società, a titolo di cauzione, del



corrispondente importo di denaro.

7. In caso di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti è riservato ai soci il diritto di effettuare le nuove sottoscrizioni, in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute.

8. I soci della società possono decidere che le quote da emettere a fronte di un aumento del capitale sociale siano loro assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti effettuati dai soci stessi.

9. Salvo il caso di cui all'articolo 2432-ter C.c., gli aumenti di capitale possono essere attuati anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi; in tal caso ai soci che non hanno concorso alla decisione spetta il diritto di recesso a norma dell'articolo 2473 C.c.

10. Nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, può essere omissa il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'articolo 2482-bis, 2° comma c.c., in previsione dell'assemblea ivi indicata.

11. La società potrà procedere alla raccolta di capitale di rischio secondo la procedura di cui al "Regolamento sulla raccolta di capitale di rischio tramite portali on-line" (equity crowdfunding), come di volta in volta modificato dalla Consob.

ARTICOLO 6 bis - CATEGORIA DI QUOTE

1. Possono essere create categorie di quote fornite di diritti diversi e, nei limiti imposti dalla Legge, può essere liberamente determinato il contenuto delle varie categorie, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 2468, commi secondo e terzo del codice civile.

2. Anche in deroga all'articolo 2479 quinto comma C.C. possono essere create categorie di quote che non attribuiscono diritti di voto o che attribuiscono al Socio diritti di voto in misura non proporzionale alla partecipazione da questi detenuta ovvero diritti di voto limitati a particolari argomenti o subordinati al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative.

3. Le quote di partecipazione al capitale sociale possono essere assegnate ai soci in misura non proporzionale ai conferimenti da essi effettuati nel capitale sociale.

ARTICOLO 6 ter - QUOTE DI CATEGORIA "A" E QUOTE DI CATEGORIA "B"

1. Le Quote di categoria "A" attribuiscono ai titolari tutti i diritti patrimoniali e amministrativi previsti dalla legge e dal presente statuto, tra cui il diritto di prelazione di cui all'articolo 9, il diritto di covendita di cui all'articolo 9 bis.

2. Le Quote di categoria "B" attribuiscono ai titolari i soli diritti patrimoniali e amministrativi previsti dal

Domenico Ricotta



presente statuto e quelli inderogabili previsti dalla legge, tra cui il diritto di covendita di cui all'articolo 9 bis.

Le Quote di categoria "B" non hanno il diritto di voto nell'assemblea generale dei soci e, per il periodo in cui sia in essere - per obbligo di legge o per decisione dei soci - la funzione di controllo sulla gestione, non hanno il diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione ad eccezione del libro soci, ove esistente, e del libro delle decisioni dei soci.

Le quote di categoria B sono liberamente trasferibili per atto tra vivi o a causa di morte.

3. Le quote di ciascuna categoria attribuiscono ai rispettivi titolari il diritto di designare il rappresentante comune della categoria.

4. I titolari delle categorie speciali di quote si riuniscono nella rispettiva assemblea speciale di categoria, la quale può essere convocata dall'organo amministrativo o dal relativo rappresentante comune, quando lo ritengano opportuno o ne sia fatta richiesta da tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale dagli stessi sottoscritto.

L'assemblea speciale delibera sulle materie di propria competenza ai sensi dell'articolo 2376 cod. civ. che troverà applicazione mutatis mutandis, fermo restando che non sono da considerarsi pregiudizievoli per alcuna categoria di Quote le deliberazioni inerenti gli aumenti di capitale con esclusione di una o più categorie di quote.

L'assemblea speciale delibera:

- sulla nomina e revoca del rappresentante comune;
- sulla modifica dei diritti riconosciuti alle rispettive categorie di quote; e
- sugli altri argomenti previsti dalla legge.

L'assemblea speciale è validamente costituita e le relative decisioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale rappresentato dalle rispettive quote.

5 Per ogni altro aspetto delle assemblee speciali non espressamente disciplinato in questo articolo, si applicano gli articoli del presente statuto relativi all'assemblea generale dei soci.

ARTICOLO 6 quater - STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI

E' consentita l'emissione di strumenti finanziari partecipativi, a seguito dell'apporto da parte dei Soci o di terzi anche di opera o servizi, forniti di diritti patrimoniali od anche di diritti amministrativi escluso il voto nelle decisioni dei Soci ai sensi degli articoli 2479 e 2479 bis C.C.



ARTICOLO 7 - VERSAMENTI E FINANZIAMENTI DEI SOCI

1. La società può acquisire dai soci, previo consenso individuale degli stessi, versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso ovvero stipulare con i soci finanziamenti, che si presumono infruttiferi salva diversa determinazione risultante da atto scritto, con obbligo di rimborso.

2. Il tutto nel rispetto delle normative vigenti con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico ed al disposto dell'art.2467 c.c.

3. Il rimborso dei finanziamenti effettuati dai soci a favore della società, in un momento in cui risulta un eccessivo squilibrio dall'indebitamento rispetto al patrimonio netto sociale ovvero in una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe stata ragionevole l'esecuzione di un conferimento, è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori, e, se avvenuto nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento della società, deve essere restituito.

ARTICOLO 8 - TITOLI DI DEBITO

1. La società può emettere titoli di debito nel rispetto delle norme di Legge vigenti in materia.

2. La decisione relativa all'emissione di titoli di debito dovrà essere adottata dai soci.

ARTICOLO 9 - TRASFERIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE PER ATTO TRA VIVI

1. Il trasferimento per atto tra vivi delle partecipazioni e dei diritti di sottoscrizione relativi alle stesse è soggetto alla seguente disciplina.

Ai fini del presente articolo 9, nella dizione "trasferimento" si intendono compresi tutti i negozi di alienazione nella più ampia accezione del termine e quindi, oltre alla vendita, a puro titolo esemplificativo, i contratti di permuta, conferimento, dazione in pagamento e donazione.

2. In tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un corrispettivo ovvero il corrispettivo sia diverso dal denaro, i soci acquisteranno le partecipazioni versando all'offerente la somma determinata di comune accordo o, in mancanza di accordo,

dall'arbitratore, come in seguito meglio specificato.

3. Il diritto di prelazione di cui al presente articolo si applica anche nel caso di operatività del diritto di covendita del successivo articolo 9 bis.

4. Il socio titolare di quote di categoria "A" (il "Socio A") che intende trasferire la propria partecipazione dovrà darne comunicazione ai Soci A e risultanti dal registro delle imprese mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno inviata al domicilio di ciascuno di essi, fax o

Domenico Ruffini





messaggio di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria con attestazione di ricezione (la "Comunicazione per la Prelazione").

5. I Soci A destinatari della Comunicazione per la Prelazione devono esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto delle partecipazioni, cui la stessa si riferisce, facendo pervenire al socio offerente la dichiarazione di esercizio della prelazione con lettera raccomandata consegnata alle poste, fax o messaggio di posta elettronica certificata inviati, entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricezione della Comunicazione per la Prelazione.

6. Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di più di un Socio A, le partecipazioni offerte spettano ai Soci A interessati all'acquisto, in proporzione alla partecipazioni da ciascuno di essi possedute.

7. Se un Socio A avente diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accresce automaticamente e proporzionalmente a favore di quei Soci A che, viceversa, intendono valersene e che non vi abbiano rinunciato.

8. La prelazione deve essere esercitata per il prezzo indicato dall'offerente.

9. Qualora il prezzo richiesto sia ritenuto eccessivo da uno qualsiasi dei Soci A che abbia manifestato nei termini e nelle forme di cui sopra la volontà di esercitare la prelazione, il prezzo della cessione è determinato dalle parti di comune accordo tra loro.

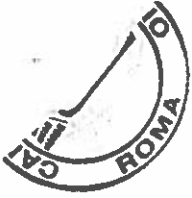
Qualora non fosse raggiunto alcun accordo, le parti provvedono alla nomina di un unico arbitratore, che stabilirà il prezzo di cessione con criteri equi ed obiettivi, come in seguito precisato.

In caso di mancato accordo sulla nomina dell'unico arbitratore, esso è nominato dal presidente del Tribunale nel quale ha sede la società, su richiesta della parte più diligente.

Nell'effettuare la sua determinazione l'arbitratore deve tener conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali ed immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato nonché del prezzo e delle condizioni offerti dal potenziale acquirente, ove egli appaia di buona fede, e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di partecipazioni societarie, con particolare attenzione a un eventuale "premio di maggioranza" per il caso di trasferimento del pacchetto di controllo della società.

L'arbitratore determina come ripartire il costo dell'arbitraggio stesso.

10. Il diritto di prelazione deve essere esercitato per



l'intera partecipazione.

11. Qualora nessun Socio A intenda acquistare le partecipazioni offerte ovvero il diritto sia esercitato solo per parte di esse, il socio offerente è libero di trasferire tutte le partecipazioni all'acquirente indicato nella comunicazione.

12. Ove, invece, il socio offerente accetti l'esercizio della prelazione per parte della partecipazione offerta, può trasferire tale parte di partecipazione al Socio A che ha esercitato la prelazione, alle condizioni che saranno concordate con lo stesso.

13. Nel caso di trasferimento congiunto di partecipazioni da parte di più soci, la prelazione dovrà considerarsi efficacemente esercitata solo se avrà ad oggetto tutte le partecipazioni oggetto di trasferimento.

14. Nell'ipotesi di trasferimento di partecipazioni eseguito senza l'osservanza di quanto sopra prescritto, l'acquirente non è legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non può alienare le partecipazioni con effetto verso la società.

15. L'intestazione a società fiduciaria o la reintestazione, da parte della stessa agli effettivi proprietari non è soggetta a quanto disposto dal presente articolo.

16. Non sono inoltre soggetti a quanto disposto dal presente articolo i trasferimenti:

- a favore del coniuge di un socio;
- a favore di altri soci;
- a favore di parenti in linea retta di un socio entro il secondo grado;
- a favore di società controllanti, controllate, collegate o comunque appartenenti al medesimo gruppo di società socie;
- effettuati dai creditori pignoratizi in caso di escussione di pegni costituiti sulle partecipazioni.

17. Per la costituzione di diritti reali limitati (tra cui usufrutto e pegno) sulle partecipazioni, occorrerà il preventivo consenso scritto di tutti i soci; in mancanza di tale consenso, troverà applicazione quanto disposto dal presente articolo in tema di inosservanza del diritto di prelazione.

18. Le quote di categoria B sono liberamente trasferibili per atto tra vivi o a causa di morte.

ARTICOLO 9 BIS - DIRITTO DI COVENDITA (TAG-ALONG)

1. Nel caso in cui uno o più soci intendano vendere ad un terzo una partecipazione complessivamente superiore al 50% (cinquanta per cento) del capitale sociale ovvero una partecipazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. (la "Partecipazione di Controllo"), gli altri soci avranno il diritto di vendere al terzo le proprie partecipazioni (il "Diritto di Covendita"), secondo le modalità nel seguito descritte.

Domenico Ricchetti



2. I soci che intendano vendere la Partecipazione di Controllo dovranno darne comunicazione ai soci titolari del Diritto di Covendita, secondo le modalità e alle condizioni di seguito indicate.

3. Il terzo acquirente della Partecipazione di controllo dovrà essere informato dai soci venditori in merito all'esistenza nello statuto sociale del Diritto di Covendita, affinché esso possa formulare, unitamente all'offerta di acquisto della Partecipazione di Controllo, un'identica offerta di acquisto al medesimo prezzo, scritta e irrevocabile, anche ai soci titolari del Diritto di Covendita.

4. I soci venditori della Partecipazione di Controllo dovranno comunicare ai soci titolari del Diritto di Covendita, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno inviata al domicilio di ciascuno di essi, fax o messaggio di posta elettronica certificata, l'intenzione di cedere la Partecipazione di Controllo, insieme ad una copia scritta dell'offerta di acquisto irrevocabile delle altre partecipazioni formulata dal soggetto acquirente (la "Comunicazione per il Diritto di Covendita").

5. Ogni socio titolare del Diritto di Covendita dovrà comunicare la propria volontà di esercitare il Diritto di Covendita con lettera raccomandata consegnata alle poste, fax, messaggio di posta elettronica certificata o messaggio di posta elettronica con conferma di lettura inviati, entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento della Comunicazione per il Diritto di Covendita.

6. Decorso inutilmente tale termine, i soci titolari del Diritto di Covendita saranno decaduti da tale diritto con riferimento alla vendita in questione.

7. I trasferimenti realizzati a seguito dall'esercizio del Diritto di Covendita, dovranno avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine per l'esercizio del Diritto di Covendita di cui all'articolo 8.5 che precede, secondo le modalità indicate nell'offerta del terzo acquirente.

8. Nell'ipotesi in cui tale termine non venga rispettato, i soci che abbiano esercitato il Diritto di Covendita si intenderanno decaduti dal tale diritto e il terzo acquirente sarà libero di dar corso all'acquisto di tutte le altre partecipazioni sociali.

9. Nell'ipotesi di trasferimento di partecipazioni eseguito senza l'osservanza di quanto sopra prescritto, il terzo acquirente non è legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non può alienare le partecipazioni con effetto verso la società.

ARTICOLO 9 TER - DIRITTO DI TRASCINAMENTO (DRAG-ALONG)

1. Nel caso in cui un terzo fosse interessato ad acquisire l'intero capitale sociale della società a fronte di un



corrispettivo in denaro e uno o più soci che siano titolari di una Partecipazione di Controllo intendessero, a propria discrezione, vendere al terzo la propria partecipazione, i soci venditori avranno il diritto di obbligare gli altri soci a trasferire al terzo acquirente - unitamente alla partecipazione detenuta dai soci venditori - le partecipazioni dagli stessi detenute ai medesimi termini e condizioni (ivi incluso il medesimo prezzo) negoziati e concordati dai soci venditori per il trasferimento delle proprie partecipazioni (il "Diritto di Trascinamento") a condizione che il corrispettivo della cessione non sia inferiore a quello che spetterebbe loro in caso di recesso dalla società, il tutto con le modalità di seguito specificate.

Si applicheranno le seguenti previsioni:

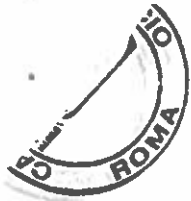
(a) il Diritto di Trascinamento potrà essere esercitato dai soci venditori mediante dichiarazione scritta indicando le generalità del potenziale acquirente, il corrispettivo in denaro offerto o convenuto e i termini e le condizioni principali del trasferimento;

(b) a seguito della ricezione da parte degli altri soci della comunicazione di esercizio del Diritto di Trascinamento da parte dei soci venditori in conformità a quanto previsto alla lettera (a) che precede, ciascun altro socio avrà l'obbligo di cedere al terzo acquirente, insieme alla cessione da parte dei soci venditori delle proprie partecipazioni, la partecipazione dallo stesso detenuta ai medesimi termini e condizioni negoziati e concordati dai soci venditori, ivi incluso il prezzo, con il terzo acquirente per la cessione della propria partecipazione. I soci venditori daranno comunicazione scritta agli altri soci - con almeno 5 (cinque) giorni di preavviso - del luogo, data e ora della cessione; in tale luogo e data, ciascun altro socio sarà tenuto a comparire per perfezionare la cessione;

(c) nel caso in cui i termini e condizioni del trasferimento negoziati e concordati dai soci venditori con il terzo acquirente per la cessione, in tutto o in parte, della loro partecipazione includano il rilascio da parte dei venditori di dichiarazioni e garanzie (anche relative alla società le cui partecipazioni vengono cedute, ai bilanci della stessa e ogni altra usuale dichiarazione e garanzia prevista nei contratti di acquisizione) e l'assunzione di correlati obblighi di indennizzo, nonché il rilascio di garanzie o il deposito in "escrow account" di somme a garanzia dei predetti obblighi, tali dichiarazioni e garanzie, obblighi, depositi e garanzie saranno assunti e rilasciati anche dagli altri soci, il tutto senza vincoli di solidarietà, in via parziaria e in proporzione alla quota ceduta da ciascuno.

In caso di esercizio del Diritto di Trascinamento, non

Domenico Riccio



troveranno applicazione con riferimento al correlato trasferimento delle partecipazioni né il diritto di prelazione di cui al precedente articolo 9, né il Diritto di Covendica di cui all'articolo 9 bis che precede.

Quanto sopra trova applicazione nei limiti del rispetto delle norme inderogabili vigenti in materia.

ARTICOLO 10 - MORTE DEL SOCIO

1. La Quota di categoria "A" trasferita per successione legittima o testamentaria dovrà essere offerta a tutti i Soci A nei modi e con gli effetti di cui al precedente articolo 9.

2. Fino a quando non sia stata fatta l'offerta e non risulti che questa non sia stata accettata, l'erede o il legatario non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi inerenti alle partecipazioni e non potrà alienare le partecipazioni con effetto verso la società.

3. In caso di comproprietà di una partecipazione per effetto del trasferimento della stessa a causa di morte, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 c.c.

4. Le Quote di categoria "B" sono liberamente trasferibili per successione a causa di morte.

ARTICOLO 11 - RECESSO

1. Il diritto di recesso dalla società può essere esercitato dai soci che non hanno concorso all'approvazione delle decisioni indicate dall'articolo 2473, 1° comma C.C. e negli altri casi previsti dalla Legge e dal presente statuto.

2. Il recesso non può essere parziale.

3. Il socio che intende recedere deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi entro 30 (trenta) giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nei libri sociali della decisione che legittima il recesso.

4. In detta raccomandata devono essere elencati le generalità del recedente ed il domicilio eletto dal recedente per le comunicazioni inerenti il procedimento.

5. Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione dei soci, esso può essere esercitato entro trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

6. Il recesso ha effetto dal giorno in cui la comunicazione perviene alla sede della società e non può essere esercitato o, se esercitato, perde efficacia, se la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

ARTICOLO 12 - ESCLUSIONE

1. E' escluso dalla società il socio che si renda gravemente inadempiente ad obblighi assunti nei confronti della società



o che non rispetti le decisioni degli organi sociali.

2. L'esclusione deve risultare da decisione dei soci. Nel calcolo delle maggioranze non sarà computata la partecipazione del socio la cui esclusione deve essere decisa.

3. L'organo amministrativo provvede ai conseguenti adempimenti.

ARTICOLO 13 - RIMBORSO DELLA PARTECIPAZIONE

1. In ogni ipotesi di scioglimento del singolo rapporto sociale, la partecipazione sarà rimborsata al socio o ai suoi eredi in proporzione del patrimonio sociale in base a valutazione effettuata dall'organo amministrativo, sentito l'organo di controllo ove esistente, tenendo conto del suo valore di mercato, delle consistenze patrimoniali della società e della sua redditività al momento dell'evento che ha determinato la liquidazione.

2. In caso di disaccordo la valutazione sarà effettuata da un esperto nominato dal Tribunale ove ha sede la società.

3. Il rimborso della partecipazione dovrà avvenire entro 180 (centottanta) giorni dall'evento che ha determinato la liquidazione con le modalità previste dalla Legge.

ARTICOLO 14 - DECISIONI DEI SOCI

1. I Soci A decidono, fatte salve norme inderogabili, sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti Soci A che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale avente diritto di voto sottopongono alla loro approvazione.

2. anno diritto di voto i Soci A che risultano iscritti al registro delle imprese.

3. Le decisioni dei Soci A possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

4. La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari formalità, purché sia assicurato a ciascun Socio A il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

5. La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione, da parte di tanti Soci A che rappresentino le maggioranze più avanti indicate.

6. Il procedimento deve concludersi entro trenta giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della proposta.

7. Le decisioni dei Soci A adottate ai sensi del presente articolo devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni dei soci.

Articolo 15 - ASSEMBLEA

1. Nei casi previsti dalla legge o dal presente statuto,

Domenico Riccerotti



oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di Soci A che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale avente diritto Di voto, le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

2. L'assemblea viene convocata da ciascun amministratore con lettera raccomandata, fax o messaggio di posta elettronica, da inviarsi agli aventi diritto al domicilio dagli stessi comunicato ai sensi del precedente articolo 6, otto giorni prima o, se spedito

successivamente, ricevuto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

3. L'avviso di convocazione deve indicare il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare e può prevedere l'eventuale seconda convocazione.

4. L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia o nel territorio di un altro stato membro dell'Unione Europea ovvero in Svizzera e Gran Bretagna.

5. La deliberazione dell'assemblea si intende adottata, anche in mancanza di formale convocazione, quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale avente diritto di voto e tutti gli amministratori e l'organo di controllo, se nominato, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

ARTICOLO 16 - SVOLGIMENTO DELL'ASEMBLEA

1. L'assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

2. La partecipazione all'assemblea può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto di quanto previsto per le riunioni del consiglio di amministrazione.

3. Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

4. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare anche da soggetto non socio per delega scritta, che deve essere conservata dalla società.

5. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facoltà e limiti di sub-delega.

6. E' ammessa anche una delega a valere per più assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno.

7. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

8. Nei casi previsti dalla legge o quando il presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da notaio.

ARTICOLO 17 - PROCEDIMENTI DECISIONALI ALTERNATIVI

L'assemblea si può riunire in audiovideoconferenza o in sola audioconferenza, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di



trattamento dei soci.

In tal caso dovranno essere rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audiovideo collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante;

b) sia consentito al Presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di verificare che non siano presenti soggetti non legittimati o autorizzati (nel caso di convocazione via e-mail, il Presidente dell'Assemblea verificherà mediante elenco fornitogli dal fornitore di accessi a Internet - Provider), di accertare che tutti i soci abbiano ricevuto l'avviso, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di ricevere o trasmettere documenti.

In deroga al principio assembleare e nei limiti di legge, le decisioni dei soci possono essere adottate sulla base del consenso espresso per iscritto, purché dai documenti sottoscritti dai soci risultino chiaramente l'argomento oggetto della decisione ed il consenso espresso.

Tale procedimento non può essere adottato per le seguenti decisioni:

a) quelle per le quali l'art. 2479, comma IV, c.c. prevede l'obbligatorietà della decisione assembleare;

b) quelle per le quali, anche uno solo dei soci richieda l'adozione del metodo assembleare.

Ogni qualvolta si adotti il metodo della decisione mediante consultazione scritta, il socio che intende consultare gli altri soci e proporre loro una data decisione, formula detta proposta in forma scritta su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico), recante l'oggetto della proposta di decisione e le sue ragioni e con l'apposizione della sottoscrizione sia in forma originale sia in forma digitale.

La consultazione degli altri soci avviene mediante trasmissione di detta proposta attraverso qualsiasi sistema di comunicazione scritta, ivi compresi telefax e posta elettronica; la trasmissione, oltre che ai componenti dell'organo amministrativo e, se nominati, all'organo

Domenico Ricuola



sindacale, al revisore contabile ed al rappresentante comune dei possessori di titoli di debito, deve essere diretta a tutti i soci, i quali, se intendono esprimere voto favorevole, di astensione o contrario, devono comunicare, con i sistemi sopraindicati, al socio proponente ed alla società la loro volontà scritta, con sottoscrizione originale (anche digitale) entro il termine indicato nella proposta. La mancanza di detta comunicazione nel termine prescritto va intesa come espressione di voto contrario.

Articolo 18 - QUORUM

1. Le decisioni dei soci sono assunte con il voto favorevole di tanti Soci A che rappresentino la maggioranza del capitale sociale avente diritto di voto.

Per introdurre, modificare o sopprimere i diritti attribuiti ai singoli soci ai sensi del terzo comma dell'articolo 2468 c.c., è necessario il consenso di tutti i soci.

2. L'introduzione e la soppressione di clausole compromissorie devono essere approvate con il voto favorevole di tanti Soci A che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale avente diritto di voto.

Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto che, per particolari decisioni, richiedono diverse specifiche maggioranze.

ARTICOLO 19 - AMMINISTRAZIONE

1. La società può essere amministrata, secondo quanto di volta in volta stabilito al momento della nomina:

da un amministratore unico;

da un consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina;

da due o più amministratori con poteri di amministrazione e di rappresentanza da esercitarsi congiuntamente, disgiuntamente, ovvero disgiuntamente per determinati atti ed operazioni e congiuntamente per gli altri.

2. In mancanza di qualsiasi precisazione all'atto della nomina di più amministratori, non si ha un consiglio di amministrazione ed i poteri di amministrazione si intenderanno attribuiti in via disgiuntiva.

3. In caso di amministrazione disgiuntiva, sull'eventuale opposizione all'atto che un amministratore intende compiere, decidono tutti i soci con maggioranza assoluta calcolata in base alla partecipazione al capitale sociale.

4. Nelle materie di cui all'art. 2475 ultimo comma C.c., l'adozione delle decisioni degli amministratori avverrà comunque in forma collegiale.

5. I componenti dell'organo amministrativo:

possono essere non soci;

sono rieleggibili;

restano in carica fino a revoca, dimissioni o per il periodo determinato al momento della nomina e comunque fino



all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del periodo in carica;

sono tenuti al rispetto del divieto di concorrenza.

6. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine avrà effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

ARTICOLO 20 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Quando la società è amministrata da un consiglio il funzionamento di esso è così regolato:

il consiglio di amministrazione delibera in adunanza collegiale;

il consiglio, con la maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei consiglieri in carica, elegge tra i suoi membri il presidente se non è stato già scelto alla nomina e può eleggere un vicepresidente per i casi di assenza o impedimento del presidente, potendoli revocare in ogni tempo e per qualsiasi motivo con la stessa maggioranza.

2. Il Consiglio di Amministrazione si può riunire in audiovideoconferenza o in sola audioconferenza, purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;

b) che sia possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti;

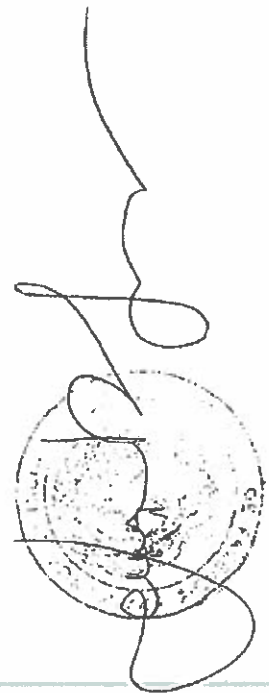
c) che sia possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione e visionare, ricevere o trasmettere documenti.

3. Il consiglio è convocato dal presidente quando lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta da ciascun amministratore o dall'organo di controllo, mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, ai membri dell'organo di controllo, se nominato, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova del ricevimento almeno cinque giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima; le adunanze sono valide anche senza convocazione se sono presenti tutti gli amministratori e tutti i membri dell'organo di controllo; nell'avviso di convocazione vengono indicati l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di convocazione, usualmente presso la sede sociale, o altrove purché in Italia.

4. Per la validità delle deliberazioni del consiglio è necessario il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica; di esse si redigerà un verbale, firmato dal presidente e dal segretario se nominato, da trascriversi nell'apposito libro sociale. In caso di parità di voti, la proposta di deliberazione si intenderà respinta.

5. Il consiglio di amministrazione deve sempre riunirsi per l'approvazione del progetto di bilancio e nelle altre

Domenico Riccio





ipotesi previste dalla Legge.

ARTICOLO 21 - POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

1. Qualunque sia il sistema di amministrazione, l'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, ad eccezione di quanto in forza di legge e del presente statuto sia riservato alla decisione dei soci.

2. Il consiglio di amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, ovvero ad uno o più amministratori delegati, determinando i limiti e le modalità di esercizio della delega; si applicano in tal caso le disposizioni di cui all'art.2381 C.c. e non possono essere delegate le attribuzioni di cui all'art.2475 C.C.; le cariche di presidente (o vicepresidente) e di amministratore delegato sono cumulabili.

3. Possono essere nominati direttori, istitutori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

ARTICOLO 22 - COMPENSI

1. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

2. All'atto della nomina o con decisione assembleare successiva è possibile assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa o proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare una indennità per cessazione dalla carica deliberandone l'accantonamento in un'apposita voce del bilancio o a mezzo polizza assicurativa, il tutto nei limiti e con le modalità previste dalle vigenti normative in materia.

ARTICOLO 23 - RAPPRESENTANZA

1. La rappresentanza della società compete:

all'amministratore unico, senza limitazioni;

al presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, al vicepresidente se nominato, senza limitazioni;

agli amministratori delegati, se nominati, con le stesse modalità di esercizio dei poteri di amministrazione e nei limiti della delega;

agli amministratori non formanti un consiglio di amministrazione, con le stesse modalità di esercizio dei poteri di amministrazione;

ai direttori, agli istitutori, ai procuratori, se nominati, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

ARTICOLO 24 - ORGANO DI CONTROLLO

1. La società può nominare il sindaco o un revisore, iscritto al registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia. La nomina del sindaco è obbligatoria nei casi previsti dall'art.2477 c.c. e seguenti del c.c..



2. Si applicano al sindaco ed al revisore le norme previste in materia di società per azioni.

3. In ogni caso i soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

ARTICOLO 25 - ESERCIZI SOCIALI, BILANCIO ED UTILI

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

2. A fine di ogni esercizio l'organo amministrativo provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio della società. Il bilancio è presentato ai soci per l'approvazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure, ove la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, entro 180 (centottanta) giorni dalla suddetta chiusura; in questi casi gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 c.c. le ragioni della dilazione.

3. Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale, sono destinati secondo quanto previsto dalla decisione dei soci relativa all'approvazione del bilancio e non possono essere distribuiti, fino a quando permane l'iscrizione della società nella sezione speciale del registro delle imprese relativa alle start-up innovative.

ARTICOLO 26 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

1. Verificata ed accertata nei modi di legge una causa di scioglimento della Società, l'assemblea verrà convocata per le necessarie deliberazioni. L'assemblea, all'uopo convocata, nominerà uno o più liquidatori determinando:

2. Il numero dei liquidatori; in caso di pluralità di liquidatori le regole di funzionamento del collegio; a chi spetta la rappresentanza della società e con quali modalità e limiti; i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione; la determinazione dei poteri dei liquidatori e degli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa.

ARTICOLO 27 - COMUNICAZIONE DEI PATTI PARASOCIALI

Al fine di dare esecuzione alla raccolta di capitale di rischio secondo la procedura di cui al Regolamento Consob, i soci aderenti a patti parasociali dovranno darne tempestiva comunicazione alla società e fornire all'organo amministrativo una copia integrale di tali patti per la pubblicazione sul sito internet della società.

ARTICOLO 28 - RINVIO

Domenico Ricciotti



Per quanto non previsto nel presente statuto e nell'atto costitutivo valgono le disposizioni di Leggi vigenti in materia di società a responsabilità limitata e, ove queste manchino, quelle compatibili previste per le società per azioni.



Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 20 comma 3 D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.



Il Funzionario
Francesco Manca



Il Funzionario
Francesco Manca
francesco manca



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma

Legalizzazione Area IV Quinquies

Apostille (Convention de La Haye du 5 octobre 1961)	
1. Stato (Country/Pays/Pais):	ITALIA
il presente atto pubblico (This public document / Le présent acte public / El presente documento público)	
2. E' stato firmato da: (Has been signed by/A été signé par/ Ha sido firmado por)	MANCA FRANCESCO
3. Operante in Qualità di : (Acting in the capacity of/Agissant en qualité de/Quein actue en calidad de)	FUNZIONARIO
4. E' munito del sigillo/bollo di : (Bears the seal/stamp of/Est revêtu du sceau/ timbre de / Y esta' revestito del sello/ timbre de)	CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - ROMA
Attestato (Certified/Attesté/Certificado)	
5. in: Roma (A/A/En)	6. il: 10/03/2022 15:19 (On/Le/El dia)
7. da: Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo di Roma (Prefecture of Rome - Local Government in Rome / Préfecture de Rome - Le gouvernement local à Rome / Prefectura de Roma - Gobierno Local en Roma)	
8. col numero (No / Sous no / Bajo el número)	2086 / 2022
9. Sigillo / Bollo (Seal / Stamp / Sceau / Timbre / Sello / Timbre)	
10. Firma (Signature) FUNZIONARIO DELEGATO ANTONELLA SERGIO	

Questa apostille certifica soltanto la qualità del firmatario nonché l'autenticità della firma stessa. Non certifica il contenuto del documento per il quale è rilasciata.

This apostille certifies only the quality of the signatory as well as the authenticity of the signature. It does not certify the content of the document for which it is issued.

Cette apostille certifie uniquement la qualité du signataire ainsi que l'authenticité de la signature elle-même. Il ne certifie pas le contenu du document pour lequel il a été délivré.

Esta apostilla certifica solo la calidad del firmante así como la autenticidad de su misma firma. No certifica el contenido del documento para el que se emite.

PROCESVERBALI I ASAMBLESË

REPUBLIKA ITALIANE

Viti dymijë e njëzet e dy, ditën e njëzet e një

të muajit janar

në Romë, në studion time

në orën 13.50 (trembëdhjetë e pesëdhjetë minuta)

Para meje Av.FRANCESCA DE FACENDIS Notere në Romë, me zyrë në Via Gavinana n.2 dhe e regjistruar në Kolegjin Noterial të Distriktit të bashkuar të Romës, Velletri dhe Civitavecchia

ËSHTË I PRANISHËM

Ricciotti Domenico, i lindur në Romë më 31 maj 1990, me vendbanim në Romë, në vijim, deklaron se ndërhyr në kapaciteti i tij si Administrator i Vetëm i:

"ECTM INGEGNERIA SHOQËRI ME PËRGJEGJËSI TË KUFIZUARA", me seli në Romë, Via Marcantonio Bragadin n. 6, kapitali aksionar 60,001,20 Euro, nga të cilat 50,001,00 Euro të paguara, regjistruar në Regjistrin e Shoqërisë me numër regjistrimi, Kodi Fiskal dhe numër TVSH 14316641001 dhe në R.E.A. me nr. 1511997, shoqëri me kombësi italiane, në sajë të kompetencave që i atribuohen nga Statuti aktual i Shoqatës.

Personi i paraqitur, shtetas italian, për identitetin personal, kualifikimin dhe kompetencat e të cilit unë, Noterja, jam e sigurt, më kërkon të marr procesverbalin e Mbledhjes së Aksionarëve të shoqërisë së sipërpërmendur, e cila është mbledhur pas marrëveshjeve paraprake këtë ditë, orë dhe vend për të diskutuar dhe diskutuar sa vijon

RENDI I DITËS

- 1) krijimi dhe regjistrimi i një dege të quajtur ECTM INGEGNERIA Dege shoqerise se huaj në Tiranë (Shqipëri) dhe si rrjedhojë ndryshimi i nenit 2 të Statutit;
- 2) emërimi i personit përgjegjës për zyrën dytësore - dega (branch) dhe dhënia e kompetencave përkatëse;
- 3) të ndryshme dhe të mundshme.

Domenico Ricciotti merr Kryesinë e asamblesë në përputhje me statutin, pasi ka konstatuar:

- që është i pranishëm organi administrativ në personin e tij, Administrator i Vetëm;
- që është i pranishëm aksioneri i vetëm në personin e tij, Domenico Ricciotti;
- se shoqëria nuk ka një organ kontrolli sipas hipotezave të referuara në nenin 2477 të Kodit Civil Italian.

Pas konstatimit të kësaj, Kryetari deklaron se mbledhja është konstituuar në mënyrë të vlefshme në formë plotë dhe të përshtatshme për shqyrtimin e rendit të ditës.

Kryetari merr fjalën për rendin e ditës dhe vlerëson mundësinë për të vijuar me ngritjen e një zyre dytësore - degë në Shqipëri, me vendndodhje në Tiranë, Njësia Administrative Nr. 2, Rruga



Themistokli Germeji, Pallati Pegaso, kati 7, Zyra 30, dhe për rrjedhojë të ndryshojë nenin 2 (dy) të Statutit të Shoqërisë. Dega do të marrë emrin **ECTM INGENIERIA Dege e shogerise se huaj, që përkon me përkthimin shqip të emrit të kompanisë.**

Kohëzgjatja e degës do të jetë e pacaktuar.

Dega do të kryejë aktivitetet e mëposhtme të përfshira në objektin e kompanisë:

ZHVILLIMIN, PRODHIMIN DHE TREGTIMIN E PRODUKTEVE APO SHËRBIMEVE INOVATIVE ME VLERË TË LARTË TEKNOLOGJIKE, DUKE SHFRYTËZUAR ÇDO ZBULIM DHE SHPIKJE TEKNIKO-SHKENCORE MË MODERNE, VEÇANËRISHT DIXHITALE DHE IT, PËR REALIZIMIN E VEPRIMTARIVE TË MËPOSHTME:

A) KRYERJA E PROJEKTIMIT PARAPRAK, PËRFUNDIMTAR DHE EKZEKUTIV, MBIKQYERJEN DHE TESTIMIN E PUNIMEVE, NË SEKTORIN E NDËRTIMIT CIVIL, HIDRAULIK DHE INDUSTRIAL, NË SEKTORIN E INXHINIERISË SË IMPIANTEVE DHE MAKINERIVE TË PRODHIMIT, NË SEKTORIN E BUJQËSISË DHE MBROJTJEN E MJEDISIT;

B) ZHVILLIMIN, PRODHIMIN, MONTIMIN DHE TREGTIMIN, PËR VEPRIMTARI EKSPERIMENTALE, TË SENSORËVE DHE PAJISJEVE MATËSE DHE TESTUESE, MAKINERIVE TESTUESE, SISTEMEVE TË MONITORIMIT, LABORATORËVE TË LËVIZSHËM, MAKINERIVE, ZGJIDHJET HARDWARE DHE SOFTWARE, DHE PAJISJET INFORMATIKE NË PËRGJITHËSI, PLATFORMAT E TË DHËNAVE TË MËDHA, OSE PLATFORMAT PËR ANALIZËN E PËRGJITHSHME TË TË DHËNAVE, PËR SHËMBULL PËR TË LEHTËSUAR KUPTIMIN PËRMES GJENERIMIT TË AUTOMATIZUAR TË STATISTIKAVE DHE GRAFIKËVE;

C) ASISTENCË DHE MBËSHTETJE NË HARTIMIN E SISTEMEVE INFORMATIKE QË SHËRBEJNË DHE MBËSHTESIN AKTIVITETET TEKNIKE DHE MENAXHUESE, DUKE PËRFSHIRË ZHVILLIMIN E SOFTUERIT APLIKATIV;

D) ASISTENCË TEKNIKE NË LIDHJE ME STUDIMET E FIZIBILITETIT DHE KONGRUITETIT, VLERËSIMIN E NDIKIMIT NË MJEDIS NË DISIPLINAT STRUKTURE, GJEOTEKNIKE, NDËRTIMORE, URBANISTIKE, MATERIALE TË REJA DHE ÇDO GJË TJETËR QË LIDHET ME USHTRIMIN E VEPRIMTARIVE INDUSTRIALE, CIVILE DHE TERRITORIALE;

ME QËLLIMIN E VETËM TË ARRITJES SË QËLLIMEVE TË SIPËRËRMENDURA DHE NË NJË MASË JO TË PËRHAPUR NË LIDHJE ME OBJKTIN E SIPËRËRMENDUR, SHOQËRIA MUND TË KRYEJË TË GJITHA TRANSAKSIONET TREGTARE, INDUSTRIALE, TË PASURIVE TË LUAJTSHME, TË PALUAJTSHME DHE FINANCIARE NË PËRPUTHJE ME LEGJISLACIONIN NË FUQI.

Kryetari deklaroi më tej se është e përshtatshme të caktohet z. Domenico Ricciotti, i lindur në Romë më 31 maj 1990, me banim për zyrën në Romë, mbajtës i Kartës së Identitetit nr. AZ1420763 lëshuar më 29 nëntor 2019 (Kodi Fiskal: RCC DNC 90E31 H501P) shtetas italian

duke i dhënë të gjitha kompetencat më të gjera të drejtimit dhe përfaqësimit të degës, me të drejtën për të caktuar avokatë të posaçëm për çështje të veçanta, duke përfshirë por pa u kufizuar në kryerjen e të gjitha veprimeve të nevojshme për regjistrimin/aktivizimin e degës dhe administrimin e saj si dhe për përfaqësimin e degës në Shqipëri tek palët e treta, institucionet ose subjektet publike ose private; të lidhë kontrata në emër dhe për llogari të degës me të tretët; të ndryshojë selinë dhe/ose të hapë zyra apo njësi vendore, të punësojë dhe shkarkojë punonjës ose personel tjetër sipas nevojës për aktivitetin në Shqipëri;



të përfaqësojë degën në Shqipëri përpara çdo banke të nivelit të dytë dhe të kryejë të gjitha transaksionet financiare në emër të degës, të kryejë çdo veprim ose aktivitet tjetër biznesi ose që konsiderohet i nevojshëm për veprimtarinë e degës në Shqipëri.

Presidenti Domenico Ricciotti shpall gatishmërinë e tij për të mbajtur këtë detyrë që tani.

Pas një diskutimi të shkurtër dhe shterues, Asambleja miratoi njëzëri propozimin e formuluar nga Presidenti

VENDOS

1) për të ngritur dhe regjistruar një zyrë dytësore – filiale (branch) të quajtur **ECTM INGENGERIA Dege dhe shoqëri se huaj** në Tiranë (Shqipëri), aktualisht me vendndodhje në Tiranë, Njësia Administrative Nr.2, Rruga Themistokli Germenji, Pallati Pegaso, kati 7, Zyra 30. Kohëzgjatja e degës do të jetë e pacaktuar.

Dega do të realizojë aktivitetet e mëposhtme të përfshira në objektin e shoqërisë:

ZHVILLIMIN, PRODHIMIN DHE TREGTIMIN E PRODUKTEVE APO SHËRBIMEVE INOVATIVE ME VLERË TË LARTË TEKNOLOGJIKE, DUKE SHFRYTËZUAR ÇDO ZBULIM DHE SHPIKJE TEKNIKO-SHKENCORE MË MODERNE, VEÇANËRISHT DIXHITALE DHE IT, PËR REALIZIMIN E VEPRIMTARIVE TË MËPOSHTME:

E) KRYERJA E PROJEKTIMIT PARAPRAK, PËRFUNDIMTAR DHE EKZEKUTIV, MBIQYERJEN DHE TESTIMIN E PUNIMEVE, NË SEKTORIN E NDËRTIMIT CIVIL, HIDRAULIK DHE INDUSTRIAL, NË SEKTORIN E INXHINIERISË SË IMPIANTEVE DHE MAKINERIVE TË PRODHIMIT, NË SEKTORIN E BUJQËSISË DHE MBROJTJEN E MJEDISIT;

F) ZHVILLIMIN, PRODHIMIN, MONTIMIN DHE TREGTIMIN, PËR VEPRIMTARI EKSPERIMENTALE, TË SENSORËVE DHE PAJISJEVE MATËSE DHE TESTUESE, MAKINERIVE TESTUESE, SISTEMEVE TË MONITORIMIT, LABORORËVE TË LËVIZSHËM, MAKINERIVE, ZGJIDHJET HARDWARE DHE SOFTWARE, DHE PAJISJET INFORMATIKE NË PËRGJITHËSI, PLATFORMAT E TË DHËNAVE TË MËDHA, OSE PLATFORMAT PËR ANALIZËN E PËRGJITHSHME TË TË DHËNAVE, PËR SHEMBULL PËR TË LEHTËSUAR KUPTIMIN PËRMES GJENERIMIT TË AUTOMATIZUAR TË STATISTIKAVE DHE GRAFIKËVE;

G) ASISTENCË DHE MBËSHTETJE NË HARTIMIN E SISTEMEVE INFORMATIKE QË SHËRBEJNË DHE MBËSHTESIN AKTIVITETET TEKNIKE DHE MENAXHUESE, DUKE PËRFSHIRË ZHVILLIMIN E SOFTUERIT APLIKATIV;

H) ASISTENCË TEKNIKE NË LIDHJE ME STUDIMET E FIZIBILITETIT DHE KONGRUITETIT, VLERËSIMIN E NDIKIMIT NË MJEDIS NË DISIPLINAT STRUKTURORE, GJEOTEKNIKE, NDËRTIMORE, URBANISTIKE, MATERIALE TË REJA DHE ÇDO GJË TJETËR QË LIDHET ME USHTRIMIN E VEPRIMTARIVE INDUSTRIALE, CIVILE DHE TERRITORIALE;

ME QËLLIMIN E VETËM TË ARRITJES SË QËLLIMEVE TË SIPËRËRMENDURA DHE NË NJË MASË JO TË PËRHAPUR NË LIDHJE ME OBJKTIN E SIPËRËRMENDUR, SHOQËRIA MUND TË KRYEJË TË GJITHA TRANSAKSIONET TREGTARE, INDUSTRIALE, TË PASURIVE TË LUAJTSHME, TË PALUAJTSHME DHE FINANCIARE NË PËRPTHJE ME LEGJISLACIONIN NË FUQI.

2) dhe për rrjedhojë të ndryshojë paragrafin e parë të nenit. 2 (dy) të Statutit në tekstin e ri në vijim



"NENI 2" - SELIA

1. Shoqëria është e vendosur në Romë (Itali) dhe një zyrë dytësore - degë (branch) në Tiranë (Shqipëri)". Pjesa tjetër e mbyllur.

3) të emërojë si drejtues të zyrës dytësore për një periudhë të pacaktuar, përveç rasteve kur revokohet ose jep dorëheqjen, Përfaqësuesin Ligjor, z. Domenico Ricciotti, lindur në Romë më 31 maj 1990, me banim për zyrën në Romë, mbajtës i Kartës së Identitetit nr. AZ1420763 lëshuar më 29 nëntor 2019

(Kodi Fiskal: RCC DNC 90E31 H501P) shtetas italian

duke i dhënë të gjitha kompetencat më të gjera të drejtimit dhe përfaqësimit të degës, me të drejtën për të caktuar avokatë të posaçëm për çështje të veçanta, duke përfshirë por pa u kufizuar në kryerjen e të gjitha veprimeve të nevojshme për regjistrimin/aktivizimin e degës dhe administrimin e saj si dhe për përfaqësimin e degës në Shqipëri tek palët e treta, institucionet ose subjektet publike ose private; të lidhë kontrata në emër dhe për llogari të degës me të tretët; të ndryshojë selinë dhe/ose të hapë zyra apo njësi vendore, të punësojë dhe shkarkojë punonjës ose personel tjetër sipas nevojës për aktivitetin në Shqipëri; të përfaqësojë degën në Shqipëri përpara çdo banke të nivelit të dytë dhe të kryejë të gjitha transaksionet financiare në emër të degës, të kryejë çdo veprim ose aktivitet tjetër biznesi ose që konsiderohet i nevojshëm për veprimtarinë e degës në Shqipëri.

Përfaqësuesi Ligjor mund të caktojë gjithashtu avokatë të cilët mund të kenë prokura të specifike ose të plota për aktivitetet e nevojshme për regjistrimin/aktivizimin e degës ose për projekte specifike ose për menaxhimin e degës;

4) të miratojë tekstin e ri të Statutit që përmban rregullat që rregullojnë funksionimin e shoqërisë, të përbërë nga nr. 28 (njëzet e tetë) nene, të përditësuar me modifikimin e sapo miratuar.

Meqenëse nuk ka asgjë tjetër për të diskutuar dhe askush nuk ka kërkuar të flasë, Asambleja shpërndahet në orën 14:10 (katërmëdhjetë e dhjetë minuta)

Z. Domenico Ricciotti më dorëzon mua, Noteres, tekstin e ri të akteve nënligjore të sapo miratuara që i bashkëlidhet këtij akti nën germën "A", si pjesë përbërëse dhe thelbësore e këtij akti, pa e lexuar atë me kërkesë të shprehur nga pala e paraqitur.

Unë, Noterja, e kam marrë këtë akt, të cilin e kam publikuar duke ia lexuar nga vetja palës së paraqitur, e cila, në vijim të kërkesës sime, e ka deklaruar plotësisht në përputhje me vullnetin dhe të vërtetën e tij dhe e nënshkruan bashkë me mua Noteren në orën 14.10 (katërmëdhjetë e dhjetë minuta)

Shkruar me kompjuter nga një person të cilit i besoj dhe pjesërisht me dorë nga unë Noterja në tre fletë për nëntë faqe të plota përtej të tashmes deri më tani.

Nënshkruar: Domenico Ricciotti

Av. Francesca De Facendi Noterja



Kopja kompjuterike në përputhje me originalin e dokumentit në letër, në përputhje me nenin 20 paragrafi 3 i Dekretit Legjislativ 445/2000, i cili transmetohet për përdorim nga Regjistri i Kompanive.



STATUTI

NENI 1 - EMRI

Krijohet Kompania me përgjegjësi të kufizuar me emrin:

" ECTM INGEGNERIA SHOQËRI ME PËRGJEGJESI TE KUFIZUAR "

NENI 2 - ZYRA E REGJISTRIMIT

1. Kompania ka seli në Romë (Itali) dhe një seli dytësore - degë (branch) në Tiranë (Shqipëri).
2. Organi administrativ ka të drejtë të ndryshojë adresën brenda bashkisë ku ndodhet selia, të krijojë dhe të mbyllë njësi vendore operative kudo, si degë, filiale, magazina apo zyra administrative pa përfaqësi të përhershme.
3. Me vendim të aksionarëve mund të krijohen, modifikohen ose mbylhen zyra dytësore.

NENI 3 - ADRESA E AKSIONARËVE DHE ANËTARËVE TË ORGANEVE TË KOMPANISË

1. Vendbanimi i aksionarëve, drejtuesve, organit sindikal, auditorit dhe çdo anëtar tjetër të organeve të korporatës për të gjitha marrëdhëniet me shoqërinë është, për të gjitha qëllimet ligjore, ai që rezulton nga Regjistri i shoqërive.
2. Është përgjegjësi e tyre të njoftojnë me shkrim kompaninë për ndryshimin e vendbanimit të tyre, si dhe numrin e faksit dhe adresën e e-mail-it.

NENI 4 - KOHËZGJATJA

Kohëzgjatja e shoqërisë është e caktuar për një periudhë të pacaktuar.

NENI 5 – OBJEKTI

Kompania, në zbatim të l. 221/2012 dhe ndryshimet e mëpasshme, ka si objekt kryesor zhvillimin, prodhimin dhe tregtimin e produkteve apo shërbimeve inovative me vlerë të lartë teknologjike, duke shfrytëzuar çdo zbulim dhe shpikje tekniko-shkencore më moderne, veçanërisht dixhitale dhe it, për realizimin e veprimtarive të mëposhtme:

- a) kryerja e projektimit paraprak, përfundimtar dhe ekzekutiv, mbikqyerjen dhe testimin e punimeve, në sektorin e ndërtimit civil, hidraulik dhe industrial, në sektorin e inxhinierisë së impianteve dhe makinerive të prodhimit, në sektorin e bujqësisë dhe mbrojtjen e mjedisit;
- b) zhvillimin, prodhimin, montimin dhe tregtimin, për veprimtari eksperimentale, të sensorëve dhe pajisjeve matëse dhe testuese, makinerive testuese, sistemeve të monitorimit, laboratorëve të lëvizshëm, makinerive;
- c) zhvillimin, prodhimin dhe tregtimin e zgjidhjeve hardware dhe software dhe pajisjeve ic në përgjithësi; zhvillimin, prodhimin dhe tregtimin e platformave të të dhënave të mëdha, ose më mirë të platformave për analizën e përgjithshme të të dhënave, për shembull për të lehtësuar kuptimin e tyre përmes gjenerimit të automatizuar të statistikave dhe grafikëve;
- d) veprimtarinë e kontrollit, eksperimentimit, testimit, matjes, monitorimit në sektorët prodhues me interes si në terren ashtu edhe në laborator; aktivitetet e certifikimit të materialeve dhe produkteve, pajisjeve dhe makinerive me autorizim ministror;



e) përpunimi dhe zbatimi i kërkimit dhe eksperimentimit me zhvillimin e materialeve të avancuara dhe/ose pajisjeve inovative dhe shpërndarjen e rezultateve në sektorët e prodhimit përkatës edhe nëpërmjet aktiviteteve trajnuese;

f) kërkime, studime, llogaritje, konsulencë, menaxhim projektesh, financim projektesh, studime fizibiliteti teknik dhe ekonomiko-financiar, konsulencë strategjike, patenta dhe pronë industriale dhe asistencë teknike për punimet, impiantet dhe vendbanimet civile dhe industriale në sektorët përkatës të prodhimit, gjithashtu për sa i përket cilësisë dhe sigurisë së kompanisë dhe higjienës në punë dhe në vendin e punës;

g) analizën, identifikimin dhe aplikimin e zgjidhjeve teknologjike që synojnë përdorimin racional të burimeve të energjisë, efikasitetin dhe kursimin e energjisë;

h) asistencë dhe mbështetje në hartimin e sistemeve informatike që shërbejnë dhe mbështesin aktivitetet teknike dhe menaxhuese, duke përfshirë zhvillimin e softuerit aplikativ;

i) asistencë teknike në lidhje me studimet e fizibilitetit dhe kongruitetit, vlerësimin e ndikimit në mjedis në disiplinat strukturore, gjeoteknike, ndërtimore, urbanistike, materiale të reja dhe çdo gjë tjetër që lidhet me ushtrimin e veprimtarive industriale, civile dhe territoriale;

l) kryerjen e rievimeve të ndërtesave dhe tokës, studimin grafik në lidhje me ndërtesat ekzistuese dhe ndërtesat e reja dhe detajet e ndërtimit dhe vizatimet ekzekutive;

m) realizimin, edhe në bashkëpunim e në bashkëpunim me subjekte të tjera, publike e private, studime, kërkime, veprimtari inovative teknologjike dhe programe e ndërhyrje të tjera të ndryshme, duke marrë përsipër edhe menaxhimin përkatës, që synojnë të bëjnë të njohura, të vlerësojnë dhe të përdorin drejt teknikat dhe teknologjitë në sektorët e prodhimit përkatës;

n) kontratimin e përfaqësuesve tregtarë të prodhuesve vendas ose ndërkombëtarë që operojnë në sektorin përkatës ose të ngjashëm, si sensorë dhe pajisje matëse dhe testuese, makineri testimi, sisteme monitorimi, laboratorë të lëvizshëm, makineri, softuer.

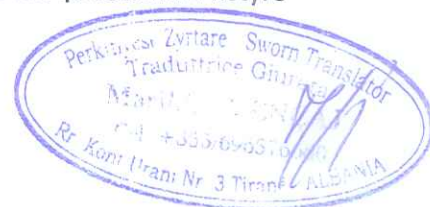
Së fundi, mund të ofrojë shërbime administrative, tregtare, teknike dhe koordinuese për palët e treta dhe kompanitë e lidhura.

Me qëllimin e vetëm të arritjes së qëllimeve të sipërpërmendura dhe në një masë jo të përhapur në lidhje me objektin e sipërpërmendur, shoqëria mund të kryejë të gjitha transaksionet tregtare, industriale, të pasurive të luajtshme, të paluajtshme dhe financiare, duke përfshirë dhënie të kredive, përfshirë hipotekat, si dhe të blejë, drejtpërdrejt dhe tërthorazi, interesa, aksione ose investime në kapital në kompani ose biznese të tjera.

Shoqëria, gjithashtu, me qëllimin e vetëm të arritjes së qëllimit të korporatës dhe për rrjedhojë në një mënyrë jo të përhapur, por instrumentale dhe jo në lidhje me publikun mund:

a) të lëshojë garante, nënshkrime dhe garanci të çdo lloji dhe të kryejë të gjitha operacionet mobiliare dhe imobiliare, industriale, komerciale të lidhura drejtpërdrejt ose tërthorazi me një menaxhim të tillë, me kusht që gjithçka të mos jetë në kundërshtim me legjislacionin e diktuar nga ligji nr.197, datë 5.7.1991 dhe ndryshimet e mëvonshme të paraqitura nga dekreti legjislativ. 385 i datës 1 shtator 1993 botuar në suplementin 92 të g.u. 230, datë 30.9.1993, çdo ndryshim legjislativ dhe akt administrativ i mëvonshëm i nxjerrë në korrelacion tani;

b) të marrë përsipër, jo përballë publikut dhe as për qëllime vendosjeje, interesa dhe aksione në shoqëri ose shoqëri tregtare të tjera, drejtpërdrejt ose tërthorazi, me kusht që zotërimi i këtyre



interesave dhe aksioneve të mos përbëjë veprimtarinë e saj kryesore ose ekskluzive, ose të jetë në kundërshtim me legjislacionin e diktuar nga ligji nr.197, datë 5.7.1991 dhe ndryshimet e mëvonshme të paraqitura nga dekreti legjislativ. 385 i datës 1 shtator 1993 botuar në suplementin 92 të g.u. 230, datë 30 shtator 1993, çdo ndryshim legjislativ dhe akt administrativ të mëvonshëm të nxjerrë në lidhje me të.

Në çdo rast, çdo aktivitet ndërmjetësi është i përjashtuar.

Çdo aktivitet dhe shërbim në përgjithësi që shoqëria duhet të ofrojë si pjesë e produktit të përgjithshëm përfundimtar ose rezultatit të kërkuar prej saj, nëse ai bie në kuadër të shërbimeve të rezervuara rreptësisht për profesionistët e regjistruar rregullisht në regjistra apo lista të veçanta, do të kryhet nga këto subjekte, për të cilat kompania do të jetë në dijeni herë pas here dhe që do të operojë nën përgjegjësinë e tyre të drejtpërdrejtë personale dhe profesionale.

NENI 6 – KAPITALI

1. Kapitali aksionar është i barabartë me 50,001.00 Euro (pesëdhjetë mijë e një pikë zero zero) dhe ndahet në aksione sipas nenit 2168 të kodit civil.
2. Mbledhja e aksionarëve më 21 prill 2020 procesverbal i noterit francesco maria de iorio e guidonia montecelio repertori nr. 6404 seria nr. 4298 gjithashtu vendosi rritjen e kapitalit aksionar të paguar nga 50.001,00 euro (pesëdhjetë mijë e një presje zero zero) në 60.001,20 euro (gjashtëdhjetë mijë e një presje njëzet) me një prim prej gjithsej 989.999,80 euro (nëntëqind e tetëdhjetë e nëntë mijë e nëntëqinde nëntëdhjetë e nëntë presje tetëdhjetë për t'u kryer edhe me anë të një oferte për publikun nëpërmjet një portali të autorizuar për të mbledhur kapital online në dy këste:
 - a) në mënyrë të pandashme, nga 50.001,00 € (pesëdhjetë mijë një presje zero zero) në 51.501,03 € (pesëdhjetë e një mijë e pesëqind e një presje zero tre), për një total prej 150.000, 00 € (njëqind e pesëdhjetë mijë presje zero zero) (nga të cilat vetëm 1.500,03 euro (një mijë e pesëqind presje zero tre) do të ndahen në kapital ndërsa 148.499,97 euro (një njëqind e dyzet e tetë mijë e katërqind e nëntëdhjetë e nëntë presje nëntëdhjetë e shtatë) do të paguhet si prim) deri në afatin 31 dhjetor 2020;
 - b) të ndashme, në varësi të abonimit të plotë të kështit të parë, nga 51.501,03 euro (pesëdhjetë e një mijë e pesëqind e një presje zero tre) në 60.001,20 euro (gjashtëdhjetë mijë e një presje njëzet), për një total prej 850.000,00 (tetëqind e pesëdhjetë mijë presje zero zero) (nga të cilat vetëm 8.500.17 euro (tetë mijë e pesëqind presje shtatëmbëdhjetë) do t'i ndahen kapitalit ndërsa 841.499,83 euro (tetëqind e dyzet e një mijë e katërqind e nëntëdhjetë e nëntë presje e tetëdhjetë e tre) do të paguhet si prim) deri në afatin 31 dhjetor 2020.
3. Mund të jepen të gjithë elementët e aktiveve të ndjeshme ndaj vlerësimit ekonomik. Aksionet e aksionarëve mund të përcaktohen gjithashtu në një masë që nuk është në proporcion me kontributet përkatëse.
4. Pagesat e detyrimeve kërkohen nga organi administrativ në kushtet dhe mënyrën që ai i sheh të përshtatshme; Për shkak të vonesave të aksionarëve me pagesat, interesi vjetor i barabartë me normën zyrtare të Banca d'Italia u rrit me tre pikë, pa cenuar dispozitat e nenit. 2477 kod. civil.
5. Kapitali themeltar mund të rritet, edhe duke emetuar aksione me të drejta të ndryshme nga ato në qarkullim, me vendim të mbledhjes së aksionarëve, e cila mund t'i delegojë organit



administrativ kompetencat e nevojshme për të kryer rritjen, duke përcaktuar kufijtë dhe mënyrën e ushtrimit.

6. Në rast të rritjes së paguar të kapitalit aksionar, mund të jepen të gjithë elementët e aktiveve të ndjeshme ndaj vlerësimit ekonomik, përfshirë ofrimin e punës ose shërbimeve në favor të shoqërisë, pasi i takon vendimit për rritjen e kapitalit për të përcaktuar modalitetet e dhënies. Në mungesë të ndonjë treguesi, kontributi duhet të bëhet në para. Nëse kontributi lidhet me një ofrim pune ose shërbimi, polica e sigurimit ose garancia bankare e dhënë për të garantuar kontributin e përmendur mund të zëvendësohet në çdo kohë me një pagesë për kompaninë, si depozitë, të shumës përkatëse të parave.

7. Në rast të rritjes së kapitalit nëpërmjet kontributeve të reja, e drejta për të bërë abonimet e reja u rezervohet aksionarëve, në përpjesëtim me aksionet që zotëron secili prej tyre.

8. Aksionarët e shoqërisë mund të vendosin që aksionet që do të emetohen si fond i rritjes së kapitalit aksionar, t'u kalohen atyre në një masë që nuk është në proporcion me kontributet e bëra nga vetë aksionarët.

9. Me përjashtim të rastit të parashikuar në nenin 2432-ter të Kodit Civil italian, rritja e kapitalit mund të realizohet edhe nëpërmjet ofertës së aksioneve të sapo emetuara tek të tretët; në këtë rast, aksionarët që nuk janë pajtuar me vendimin kanë të drejtën e tërheqjes në bazë të nenit 2473 të Kodit Civil italian.

10. Në rast pakësimi për shkak të humbjeve që prekin kapitalin aksionar me më shumë se një të tretën, dokumentacioni i kërkuar nga neni 2482-bis, paragrafi 2 i Kodit Civil italian mund të hiqet në seli, në pritje të takimi të treguar aty.

11. Shoqëria mund të procedojë me rritjen e kapitalit të rrezikut sipas procedurës së përcaktuar në "Regulloren për mbledhjen e kapitalit të rrezikshëm përmes aplikimit on-line" (equity crowdfunding), e ndryshuar herë pas here nga Consob.

NENI 6 bis – KATEGORIA E AKSIONEVE

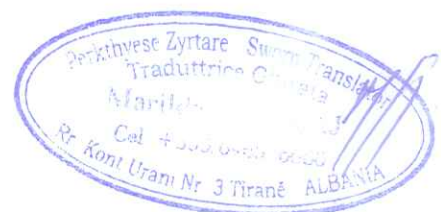
1. Mund të krijohen kategori aksionesh të pajisura me të drejta të ndryshme dhe, brenda kufijve të vendosur nga ligji, mund të përcaktohet lirisht përmbajtja e kategorive të ndryshme, qoftë edhe përjashtim nga dispozitat e nenit 2468, pikat dy dhe tre të Kodit Civil.

2. Gjithashtu në përjashtim të nenit 2479 paragrafi i pestë i Kodit Civil Italian ato mund të jenë kategori aksionesh që nuk i atribuojnë të drejtat e votës ose që i atribuojnë të drejtat e votës Aksionarit në një masë që nuk është proporcionale me aksionet e zotëruara prej tyre ose të drejtat e votës të kufizuara në tema të veçanta ose që i nënshtrohen shfaqjes së kushteve të veçanta që janë jo thjesht potenciale

3. Aksionet në kapitalin themeltar mund t'u kalohen aksionarëve në një masë që nuk është në proporcion me kontributet e bëra prej tyre në kapitalin themeltar.

NENI 6 ter - AKSIONET E KATEGORISË "A" DHE KUOTAT E KATEGORISË "B".

1. Aksionet e kategorisë "A" i atribuojnë mbajtësit të gjitha të drejtat pasurore dhe administrative të parashikuara nga ligji dhe ky statut, duke përfshirë të drejtën e parablerjes të përmendur në nenin 9, të drejtën e bashkëshitjes të përmendur në Neni 9 bis.



2. Aksionet e kategorisë "B" u atribuojnë titullarëve vetëm të drejtat pronësore dhe të drejtat administrative të parashikuara në këtë statut dhe ato të detyrueshme të parashikuara nga ligji, duke përfshirë të drejtën e bashkëshitjes të përmendur në nenin 9 bis.

Aksionet e kategorisë "B" nuk kanë të drejtë vote në mbledhjen e përgjithshme të aksionerëve dhe, për periudhën në të cilën - me ligj ose me vendim të aksionarëve - është i pranishëm funksioni i kontrollit drejtues, ato nuk kanë të drejtë të kenë njoftime të drejtorëve për kryerjen e punëve të korporatës dhe të konsultohen, edhe përmes profesionistëve të besuar, me librat dhe dokumentet e shoqërisë në lidhje me administrimin, me përjashtim të 'regjistrimit të aksionarëve, nëse ka, dhe librit të vendimeve të aksionerëve.

Aksionet e kategorisë B janë lirisht të transferueshme me akt ndërmjet personave të gjallë ose për shkak të vdekjes.

3. Aksionet e secilës kategori u japin të drejtën zotëruesve përkatës të caktojnë përfaqësuesin e përbashkët të kategorisë.

4. Zotëruesit e kategorive të veçanta të aksioneve mbledhen në asamblenë e tyre të kategorisë së veçantë, e cila mund të thirret nga organi administrativ ose nga përfaqësuesi i përbashkët perkates, kur ata e gjykojnë të arsyeshme ose kur kërkohet nga shumë aksionarë që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit të nënshkruar prej tyre.

Asambleja e posaçme diskuton për çështjet e kompetencës së saj, sipas nenit 2376 të Kodit Civil të cilat do të zbatohen mutatis mutandis, duke u kuptuar se vendimet në lidhje me rritjen e kapitalit me përjashtim të një ose më shumë kategorive të aksioneve nuk duhet të konsiderohen si paragjyqese për asnjë kategori aksionesh.

Asambleja e posaçme vendos:

- për emërimin dhe shkarkimin e përfaqësuesit të përbashkët;
- për modifikimin e të drejtave të njohura për kategoritë përkatëse të aksioneve; dhe
- për çështjet e tjera të parashikuara me ligj.

Asambleja e posaçme është konstituuar në mënyrë të vlefshme dhe vendimet përkatëse merren me votën e favorshme të shumicës së kapitalit aksioner të përfaqësuar nga aksionet përkatëse.

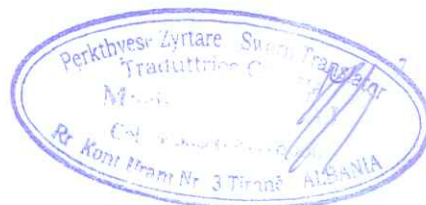
5. Për çdo aspekt tjetër të asamblesë së posaçme që nuk rregullohet shprehimisht në këtë nen, zbatohen nenet e këtij statuti që kanë të bëjnë me asamblenë e përgjithshme të aksionerëve.

NENI 6 quarter – INSTRUMENTET FINANCIARE ME PJESËMARRJE

Lejohet emetimi i instrumenteve financiare me pjesëmarrje, në vijim të kontributit të aksionarëve ose të tretëve, përfshirë punët ose shërbimet, të pajisura me të drejta pronësore apo edhe administrative, duke përjashtuar votën në vendimet e aksionarëve sipas neneve. 2479 dhe 2479 bis të Kodit Civil Italian.

NENI 7 - PAGESAT DHE FINANCIMI I AKSIONARËVE

1. Shoqëria mund të blejë nga aksionarët, me pëlqimin e tyre, kapital ose pagesa të pakthyeshme pa rimbursim ose të lidhë hua me aksionarët, që supozohen se nuk kanë interes, përveç rasteve kur përcaktohet ndryshe në një akt me shkrim, me detyrimin e rimbursimit.



2. Të gjitha në përputhje me rregulloret në fuqi, duke iu referuar veçanërisht atyre që rregullojnë mbledhjen e kursimeve ose nga publiku dhe dispozitat e nenit 2467 të Kodit Civil Italian.

3. Shlyerja e huave të dhëna nga aksionarët në favor të shoqërisë, në një moment kur ka një çekuilibr të tepruar të borxhit në lidhje me kapitalin e aksionerëve ose në një situatë financiare të shoqërisë në të cilën ekzekutimi i një kontributi do të ishte i arsyeshëm dhe i varur nga kënaqësia e kreditorëve të tjerë dhe, nëse ka ndodhur në vitin para shpalljes së falimentimit të shoqërisë, ajo duhet të kthehet.

NENI 8 - LETRAT ME VLERË TË BORXHIT

1. Kompania mund të emetojë letra me vlerë të borxhit në përputhje me ligjet në fuqi për këtë çështje.

2. Vendimi për emetimin e letrave me vlerë të borxhit duhet të merret nga aksionarët.

NENI 9 - TRANSFERIMI I PJESËMARRJES SHOQËRORE ME AKT MIDIS PERSONAVE TË GJALLË

1. Transferimi me akt ndërmjet personave të gjallë i aksioneve dhe i të drejtave të nënshkrimit në lidhje me to i nënshtrohet disiplinës së mëposhtme.

Për qëllime të këtij neni 9, termi "transferim" përfshin të gjitha transaksionet e shitjeblerjes në kuptimin më të gjerë të termit dhe për rrjedhojë, përveç shitjes, vetëm për shembull, kontratat e këmbimit, kontributit, pagesës dhe dhurimit.

2. Në të gjitha rastet kur natyra e transaksionit nuk parashikon një shumë ose kompensimi është i ndryshëm nga paratë, aksionarët do të blejnë aksionet duke i paguar ofertuesit shumën e përcaktuar me marrëveshje të përbashkët ose në mungesë të marrëveshjes, nga arbitri, siç specifikohet më poshtë.

3. E drejta e parablerjes e përmendur në këtë nen zbatohet edhe në rastin e funksionimit të së drejtës së bashkëshitjes të nenit 9 bis në vijim.

4. Aksionari që zotëron aksione të kategorisë "A" ("Aksionari A") i cili synon të transferojë aksionet e tij/saj duhet të njoftojë Aksionarët A që rezultojnë nga regjistri i shoqërive me letër rekomande me vërtetim marrjeje dërguar në vendbanimin e secilit prej tyre, me faks ose e-mail itë certifikuar ose e-mail të zakonshëm me vërtetimin e marrjes ("Njoftimi për parablerje").

5. Aksionarët A destinues të Njoftimit për Parablerje duhet të ushtrojë të drejtën e parazgjedhjes për blerjen e aksioneve, të cilës i referohet, duke i dërguar aksionerit ofertues deklaratën e ushtrimit të parablerjes me letër rekomande të dorëzuar në zyrën postare, me faks ose mesazh të vërtetuar të postës elektronike të dërguar jo më vonë se tridhjetë ditë nga data e marrjes së Njoftimit për Parablerje.

6. Në hipotezën e ushtrimit të së drejtës së parablerjes nga më shumë se një aksioner A, aksionet e ofruara u detyrohen aksionerëve A të interesuar për blerjen, në përpjesëtim me aksionet që zotëron secili prej tyre.

7. Nëse një Aksionar A me të drejtën e parablerjes nuk mund ose nuk dëshiron ta ushtrojë atë, e drejta që i takon shtohet automatikisht dhe proporcionalisht në favor të atyre anëtarëve A që, anasjelltas, synojnë ta përfitojnë atë dhe që nuk kanë hequr dorë prej saj.

8. Parablerja duhet të ushtrohet për çmimin e treguar nga ofertuesi.



9. Nëse çmimi i kërkuar konsiderohet i tepërt nga ndonjë Aksionar që ka shprehur vullnetin e tij për të ushtruar të drejtën e parablerjes brenda kushteve dhe formave të përmendura më sipër, çmimi i shitjes përcaktohet nga palët me marrëveshje të ndërsjellë.

Nëse nuk arrihet marrëveshje, palët do të caktojnë një arbitër të vetëm, i cili do të vendosë çmimin e shitjes me kritere të drejta ndaj objektivave, siç specifikohet më poshtë.

Në rast të dështimit të marrëveshjes për emërimin e arbitrit të vetëm, ai emërohet nga kryetari i gjykatës ku ka selinë kompania, me kërkesë të palës më të zellshme.

Në marrjen e vendimit të tij, arbitri duhet të marrë parasysh situatën pronësore të shoqërisë, përfitimin e saj, vlerën e aktiveve materiale dhe jo-materiale në pronësi të tyre, pozicionin e saj në treg si dhe çmimin dhe kushtet e ofruara nga blerësi potencial, kur ai duket se është me mirëbesim, dhe për çdo rrethanë dhe kusht tjetër që zakonisht merret parasysh për qëllimin e përcaktimit të vlerës së aksioneve të shoqërisë, me vëmendje të veçantë ndaj një "prim të mundshëm të shumicës" në rastin e transferimit të paketës së kontrollit të shoqërisë.

Arbitri përcakton vetë mënyrën e ndarjes së kostos së arbitrazhit.

10. E drejta e parablerjes duhet të ushtrohet për të gjithë pjesëmarrjen.

11. Nëse asnjë aksioner A nuk synon të blejë aksionet e ofruara ose e drejta ushtrohet vetëm për një pjesë të tyre, aksionari ofertues është i lirë t'i transferojë të gjitha aksionet blerësit të treguar në komunikim.

12. Nëse, nga ana tjetër, aksionari ofertues konstaton ushtrimin e parablerjes për një pjesë të aksionit të ofruar, ai mund t'ia transferojë këtë pjesë të pjesës së aksioneve anëtarit A që ka ushtruar parablerjen, me kushtet që do të bien dakord me të.

13. Në rastin e transferimit të përbashkët të aksioneve nga disa aksionarë, parablerja duhet të konsiderohet e ushtruar në mënyrë efektive vetëm sa do të ketë si objekt të gjitha aksionet objekt transferimi.

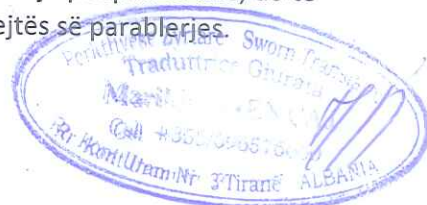
14. Në rast transferimi të aksioneve të kryera pa respektuar sa më sipër, blerësi nuk ka të drejtë të ushtrojë votën dhe të drejta të tjera administrative dhe nuk mund t'i tjetërsojë aksionet me efekt ndaj shoqërisë.

15. Regjistrimi në një shoqëri besimi ose reregjistrimi nga e njëjta tek punonjësit pronarët nuk i nënshtrohen dispozitave të këtij neni.

16. Për më tepër, nuk i nënshtrohen e këtij neni transferimet:

- në favor të bashkëshortit të një aksionari;
- në favor të aksionarëve të tjerë;
- në favor të të familiarve në linjë të drejtë të një anëtari deri në shkallën e dytë;
- në favor të shoqërive mëmë, filialeve, bashkëpunëtorëve ose shoqërive në pronësi të përbashkët që i përkasin të njëjtit grup shoqërish partnere;
- bërë nga kreditorët kolateralë në rast të ekzekutimit të pengut mbi aksionet.

17. Krijimi i të drejtave reale të kufizuara (përfshirë uzufuktin dhe pengun) mbi aksionet kërkon pëlqimin paraprak me shkrim të të gjithë aksionarëve; në mungesë të një pëlqimi të tillë, do të zbatohen dispozitat e këtij neni në lidhje me mosrespektimin e të drejtës së parablerjes.



18. Aksionet e kategorisë B janë lirisht të transferueshme me akt ndërmjet personave të gjallë ose për shkak të vdekjes.

NENI 9 BIS - E DREJTA E SHITJES (TAG-ALONG)

1. Në rast se një ose më shumë aksionarë synojnë t'i shesin një pale të tretë një zotërim total më të madh se 50% (pesëdhjetë për qind) të kapitalit aksionar ose një interes kontrollues, sipas nenit 2359 të Kodit Civil Italian. ("Aksionet Kontrolluese"), aksionerët e tjerë do të kenë të drejtën t'i shesin aksionet e tyre një pale të tretë ("E drejta e Bashkëshitjes"), sipas procedurave të përshkruara më poshtë.
2. Aksionarët që synojnë të shesin aksionet kontrolluese duhet të njoftojnë aksionarët që mbajnë të drejtën e bashkëshitjes, sipas metodave dhe kushteve të përshkruara më poshtë.
3. Blerësi i tretë i aksioneve kontrolluese duhet të informohet nga aksionarët shitës për ekzistencën në aktet nënligjore të së drejtës së bashkëshitjes, në mënyrë që të mund të formulojë, së bashku me ofertën e blerjes së aksioneve kontrolluese, një ofertë identike të blerjes me të njëjtin çmim, me shkrim dhe të përvokueshme edhe për pronarët e së drejtës së bashkëshitjes.
4. Aksionarët shitës të aksioneve kontrolluese duhet t'u komunikojnë aksionarëve që zotërojnë të drejtën e bashkëshitjes, me letër rekomande me vërtetim marrjeje të dërguar në vendbanimin e secilit prej tyre, me faks ose një mesazh e-mail të certifikuar, qëllimin për të shitur aksionet e kontrollit, së bashku me një kopje me shkrim të ofertës së përvokueshme të blerjes së aksioneve të tjera të formuluar nga blerësi ("Komunikimi për të Drejtën e Bashkëshitjes").
5. Secili aksionar që ka të drejtën e bashkëshitjes duhet të komunikojë dëshirën e tij për të ushtruar të drejtën e bashkëshitjes me letër rekomande të dërguar në zyrën postare, me faks, mesazh e-mail të certifikuar ose e-mail me konfirmimin e leximit të dërguar, jo më vonë se tridhjetë ditë nga data e marrjes së Komunikimit për të Drejtën e Bashkëshitjes.
6. Me kalimin e këtij afati, aksionarëve që kanë të drejtën e bashkëshitjes do t'u hiqet kjo e drejtë në lidhje me shitjen në fjalë.
7. Transferimet e bëra pas ushtrimit të së Drejtës së Bashkëshitjes, duhet të bëhen jo më vonë se tridhjetë ditë pas skadimit të afatit për ushtrimin e së Drejtës së Bashkëshitjes të përmendur në nenin 8.5 më sipër, sipas metodave të treguara në oferta e blerësit të palës së tretë.
8. Në rast se ky afat nuk respektohet, aksionarët që kanë ushtruar të drejtën e bashkëshitjes do të konsiderohet se e kanë humbur këtë të drejtë dhe blerësi i tretë do të jetë i lirë të vazhdojë me blerjen e të gjitha aksioneve të tjera.
9. Në rast transferimi të aksioneve të kryera pa respektuar sa më sipër, blerësi i tretë nuk ka të drejtë të ushtrojë votën dhe të drejta të tjera administrative dhe nuk mund t'i disponojë aksionet me efekt ndaj shoqërisë.

NENI 9 TER - E DREJTA E TËRHEQJES (DRAG-ALONG)

1. Në rast se një palë e tretë është e interesuar të blejë të gjithë kapitalin aksionar të shoqërisë për një shumë parash në dorë dhe një ose më shumë aksionarë që zotërojnë një aksion kontrollues synojnë, sipas gjykimit të tyre, t'ia shesin aksionet e tyre palës së tretë, aksionarët shitës do të kenë të drejtën të detyrojnë aksionarët e tjerë që t'i transferojnë blerësit të tretë së



bashku me aksionet e zotëruara nga aksionarët shitës aksionet e zotëruara prej tyre sipas të njëjtave termave dhe kushteve (duke përfshirë të njëjtin çmim) të negociuara dhe të rënë dakord nga shitja e aksionarëve për transferimin e aksioneve të tyre ("E drejta e tërheqjes") me kusht që shumica e shitjes të mos jetë më e vogël se ajo që do t'u takonte atyre në rast të tërheqjes nga shoqëria, të gjitha me dhe në mënyrën specifikuar më poshtë.

Do të zbatohen dispozitat e mëposhtme:

(a) E drejta e tërheqjes mund të ushtrohet nga ortakët shitës me anë të një deklarate me shkrim që tregon të dhënat e blerësit të mundshëm, shumën e parave të gatshme të ofruara ose të rënë dakord dhe termat dhe kushtet kryesore të transferimit;

(b) pas marrjes nga ana e aksionarit tjetër të komunikimit të ushtrimit të së drejtës së tërheqjes nga aksionarët shitës në përputhje me dispozitat e shkronjës (a) më sipër, secili aksionar tjetër do të jetë i detyruar të transferojë te blerësi i tretë, së bashku me shitjen nga aksionarët shitës të aksioneve të tyre, aksionet e zotëruara nga ata me termat dhe kushtet e negociuara dhe rënë dakord nga aksionarët shitës, duke përfshirë çmimin, me blerësin e palës së tretë për shitjen e aksioneve të tyre. Aksionarët shitës do të njoftojnë me shkrim aksionarët e tjerë - me të paktën 5 (pesë) ditë njoftim - për vendin, datën dhe kohën e shitjes; në terma afatgjatë, secili aksioner tjetër do t'i kërkohet të paraqitet për të përfunduar transferimin;

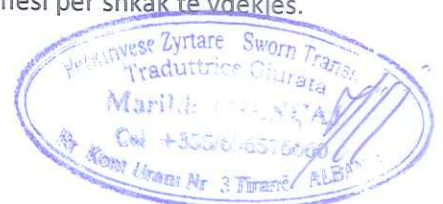
(c) në rast se termat dhe kushtet e transferimit të negociuara dhe rëna dakord nga aksionarët shitës me blerësin e palës së tretë për transferimin, tërësisht ose pjesërisht, të pjesëmarrjes së tyre përfshijnë lëshimin nga shitësit e deklaratave dhe garancive (përfshirë lidhur me shoqërinë aksionet e së cilës janë shitur, pasqyrat e saj financiare dhe çdo deklaratë dhe garanci tjetër të zakonshme të parashikuar në kontratat e blerjes) dhe marrjen e detyrimeve përkatëse të kompensimit, si dhe lëshimin e garancive ose depozitimit në "escrow account" të shumave për të garantuar detyrimet e sipërpërmendura, deklaratat dhe garanci të tilla, detyrime, depozitime dhe garanci do të merren dhe do të lëshohen gjithashtu nga aksionerët e tjerë, të gjitha pa kufizime solidariteti, pjesërisht ose në përpjesëtim me pjesën e shitur nga secili.

Në rast të ushtrimit të së Drejtës së Tërheqjes, as e drejta e parablerjes e përmendur në nenin 9 të mëparshëm, as e Drejta e Shitblerjes e përmendur në nenin 9 bis më sipër nuk do të zbatohen në lidhje me transferimin përkatës të aksioneve.

Sa më sipër zbatohet brenda kufijve të respektimit të rregulloreve të detyrueshme në fuqi për këtë çështje.

NENI 10 - VDEKJA E AKSIONARIT

1. Aksionet e kategorisë "A" të transferuara me trashëgimi legjitime ose testamentare duhet t'u ofrohen të gjithë aksionarëve A në mënyrën dhe me efektet e përmendura në nenin 9 më sipër.
2. Derisa oferta të jetë bërë dhe të mos duket se ajo nuk është pranuar, trashëgimtari ose legatari nuk do të kenë të drejtë të ushtrojnë votën dhe të drejta të tjera administrative. të qenësishme për aksionet dhe nuk do të jetë në gjendje t'i shesë aksionet me efekt ndaj shoqërisë.
3. Në rast të bashkëpronësisë së një aksioni si pasojë e kalimit të saj për shkak të vdekjes, të drejtat e bashkëpronarëve duhet të sigurohen nga një përfaqësues i përbashkët i caktuar sipas procedurave të përcaktuara në nenet 1105 dhe 1106 të Kodit Civil italian.
4. Aksionet e kategorisë "B" janë lirisht të transferueshme me vazhdimësi për shkak të vdekjes.



NENI 11 – TERHEQJA

1. Të drejtën e tërheqjes nga shoqëria mund ta ushtrojnë aksionarët që nuk kanë kontribuar në miratimin e vendimeve të parashikuara në nenin 2473, pika 1 e Kodit Civil Italian. dhe në rastet e tjera të parashikuara me ligj dhe me këtë statut,
2. Tërheqja nuk mund të jetë e pjeshme.
3. Aksionari që synon të tërhiqet, duhet të njoftojë organin administrativ me letër rekomande me vërtetim marrje, brenda 30 (tridhjetë) ditëve nga regjistrimi në Regjistrin e Shoqërive ose, nëse nuk është parashikuar, nga transkriptimi në librat e shoqërive. vendimi që legjitimon tërheqjen.
4. Të dhënat personale të personit që tërhiqet dhe vendbanimi i zgjedhur nga personi që tërhiqet për komunikimet në lidhje me procedurën duhet të renditen në këtë letër rekomande.
5. Nëse fakti që legjitimon tërheqjen është i ndryshëm nga një vendim i aksionarëve, ajo mund të ushtrohet brenda tridhjetë ditëve nga vënia në dijeni të saj nga ana e aksionarit.
6. Tërheqja hyn në fuqi nga dita në të cilën komunikimi arrin në selinë e shoqërisë dhe nuk mund të ushtrohet ose, nëse ushtrohet, humb efektivitetin, nëse shoqëria revokon vendimin që e legjitimon atë ose nëse zgjidhet shpërbërja e shoqërisë.

NENI 12 – PËRJASHTIMI

1. Përrjashtohet nga shoqëria aksionari që shkel rëndë detyrimet e tij ndaj shoqërisë ose që nuk respekton vendimet e organeve të shoqërisë.
2. Përrjashtimi duhet të rezultojë nga një vendim i aksionarëve. Pjesëmarrja e aksionerit, përrjashtimi i të cilit duhet të vendoset, nuk do të merret parasysh në llogaritjen e shumicës.
3. Organi administrativ parashikon formalitetet pasuese.

NENI 13 - RIMBURSIMI I PJESËMARRJES

1. Në çdo rast të prishjes së marrëdhënieve shoqërore individuale, pjesëmarrja në aksion do t'i rimburohet aksionerit ose trashëgimtarëve të tij në përrpjesëtim me kapitalin aksionar në bazë të një vlerësimi të bërë nga organi administrativ, duke u konsultuar me organin e kontrollit ku ai ekziston, duke marrë parasysh vlerën e saj të tregut, aktivet e shoqërisë dhe përrfitimin e saj në momentin e ngjarjes që çoi në likuidim.
2. Në rast mosmarrëveshjeje, vlerësimi do të bëhet nga një ekspert i caktuar nga Gjykata ku ndodhet shoqëria.
3. Rimbursimi i pjesës së aksioneve duhet të bëhet brenda 180 (njëqind e tetëdhjetë) ditëve nga ngjarja që ka përrcaktuar likuidimin në mënyrën e parashikuar nga ligji.

NENI 14 - VENDIMET E AKSIONARËVE

1. Aksionarët A vendosin, pa paragjykuar rregullat e detyrueshme, përr çështjet që i rezervohen kompetencës së tyre me ligj, nga ky statut, si dhe përr çështjet që një ose më shumë drejtorë ose aq aksionarë A që përrfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitali shoqëror me drejte vote paraqesin përr miratim.
2. Aksionarët A të cilët janë të regjistruar në regjistrin e kompanive kanë të drejtë vote.



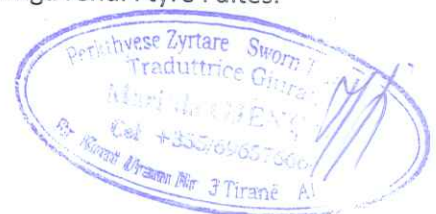
3. Vendimet e Aksionarëve A mund të merren me konsultim me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim.
4. Procedura e konsultimit me shkrim ose marrja e pëlqimit të shprehur me shkrim nuk i nënshtrohet formaliteteve të veçanta, me kusht që çdo Anëtar A të ketë të drejtën të marrë pjesë në vendim dhe që informacioni i duhur t'u sigurohet të gjitha palëve që kanë të drejtë.
5. Vendimi merret nëpërmjet miratimit me shkrim të një dokumenti të vetëm, ose dokumenteve të shumta që përmbajnë të njëjtin tekst vendimi, nga aq Aksionarë A sa përfaqësojnë shumicën e treguar më poshtë.
6. Procedura duhet të përfundojë brenda tridhjetë ditëve nga fillimi i saj ose në afatin e ndryshëm të përcaktuar në tekstin e propozimit.
7. Vendimet e Aksionarëve A, të miratuara në zbatim të këtij neni, duhet të transkriptohen pa vonesë në librin e vendimeve të aksionerëve.

NENI 15 – ASAMBLEJA

1. Në rastet e parashikuara nga ligji ose nga ky statut, ose kur kërkohet nga një ose më shumë drejtorë ose një numër aksionarësh A që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit aksionar me të drejtë vote, vendimet e aksionarëve duhet të jenë miratuar me vendim të aksionarëve.
2. Mbledhja thirret nga cilido drejtor me letër rekomande ose e-mail, të dërguar atyre adresën e vendbanimit të komunikuar prej tyre në bazë të nenit 6 të mëparshëm, tetë ditë përpara ose, nëse dërgohet më vonë, të marrë të paktën pesë ditë përpara nga data e caktuar për takimin.
3. Njoftimi i thirrjes duhet të tregojë ditën, vendin, orën e takimit dhe listën e çështjeve që do të diskutohen dhe mund të parashikojë thirrjen e dytë eventuale.
4. Asambleja mund të mbledhet edhe jashtë selisë, përderisa ajo është në Itali ose në territorin e një shteti tjetër anëtar të Bashkimit Evropian ose në Zvicër ose Britaninë e Madhe.
5. Vendimi i asamblesë së aksionarëve konsiderohet i miratuar edhe në mungesë të një thirrjeje formale, kur në të merr pjesë i gjithë kapitali aksionar me të drejtë vote dhe të gjithë drejtuesit dhe organi i kontrollit, nëse caktohen, janë të pranishëm ose të informuar për takimin dhe askush nuk e kundërshton diskutimin e temës.

NENI 16 - ZHVILLIMI I MBLEDHJES SË AKSIONARËVE

1. Mbledhja drejtohet nga personi i zgjedhur nga të pranishmit.
2. Pjesëmarrja në asamble mund të bëhet me anë të telekomunikacionit, në përputhje me dispozitat për mbledhjet e bordit të drejtorëve.
3. Pas plotësimit të kushteve, mbledhja konsiderohet e mbajtur në vendin ku janë të pranishëm kryetari dhe procesverballi.
4. Çdo aksionar që ka të drejtë të marrë pjesë në mbledhje mund të përfaqësohet edhe nga një joaksionar me prokurë me shkrim, e cila duhet të mbahet nga aksionari.
5. Përfaqësuesi duhet të specifikojë emrin e përfaqësuesit duke treguar çdo kompetencë dhe kufijtë e nën-delegimit.
6. Lejohet edhe një prokurë e vlefshme për disa asamble, pavarësisht nga rendi i tyre i ditës.



7. Vendimet e asamblesë duhet të shënohen në procesverbal të nënshkruar nga kryetari dhe sekretari.

8. Në rastet e parashikuara në ligj ose kur kryetari e gjykon të arsyeshme, procesverbali përpilohet nga noteri.

NENI 17 - PROCEDURAT ALTERNATIVE TË VENDIMMARRJES

Asambleja mund të mbledhet vetëm me audio-video konferencë ose me audiokonferencë, nëse respektohet metoda kolegjinale dhe parimet e mirëbesimit dhe trajtimit të barabartë të aksionarëve.

Në këtë rast duhet të respektohen kushtet e mëposhtme, të cilat duhet të jenë të njohura në procesverbalin përkatës:

a) në njoftimin e thirrjes të tregohet vendi i audio -videos nga lidhet shoqëria (me përjashtim të rastit të asamblesë totalitare), në të cilin të pranishmit mund të ndërhyjnë, duke pasur parasysh që mbledhja konsiderohet se është zhvilluar në vendin ku do të jenë të pranishëm Kryetari dhe personi që mban procesverbalin;

b) Kryetarit të mbledhjes, duke përfshirë edhe detyrën e tij të kryesisë, i lejohet të konstatojë pa mëdyshje identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, për të verifikuar që nuk ka persona të palegjitimuar ose të paautorizuar të pranishëm (në rastin e thirrjes me e-mail, Kryetari i Asamblesë së Aksionarëve do të verifikojë me anë të listës nga ofruesi i qasjes në internet - Provider), për të siguruar që të gjithë aksionarët të kenë marrë njoftimin, për zhvillimin e rregullt të mbledhjes, për konstatimin dhe shpalljen e rezultateve të votimit;

c) personi që mban procesverbalin i lejohet të permblendhë në mënyrë adekuate ngjarjet e takimit që i nënshtrohen procesverbalit:

d) të pranishmit lejohen të marrin pjesë në kohë reale në diskutim dhe në votiminin e njëkohshëm të pikave të rendit të ditës, si dhe të marrin dhe të transmetojnë dokumente.

Pavarësisht parimit të mbledhjes së përgjithshme dhe brenda kufijve të ligjit, vendimet e aksionarëve mund të merren në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim, me kusht që dokumentet e nënshkruara nga aksionarët të tregojnë qartë objektin e vendimit dhe të pëlqimit të shprehur.

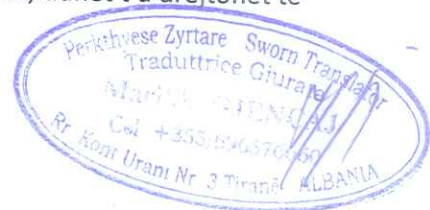
Kjo procedurë nuk mund të aplikohet për vendimet e mëposhtme:

a) ato për të cilat neni 2479, paragrafi IV, i Kodit Civil Italian parashikon natyrën e detyrueshme të mbledhjes së aksionarëve:

b) ato për të cilat edhe njëri prej aksionarëve kërkon miratimin e mënyrës së asamblesë.

Sa herë që metoda e vendimit miratohet me konsultim me shkrim, aksionari që synon të konsultohet me aksionarët e tjerë dhe t'u propozojë atyre një vendim të caktuar, e formulon propozimin me shkrim në çdo mjet (letër ose magnetik), duke pasur objektin e vendimit të propozuar dhe arsyet dhe me vendosjen e nënshkrimit në formë origjinale dhe dixhitale.

Konsultimi me aksionarët e tjerë bëhet duke transmetuar propozimin e përmendur përmes çdo sistemi komunikimi me shkrim, duke përfshirë faksin dhe postën elektronike; transmetimi, përveç anëtarëve të organit administrativ dhe, nëse emërohet, organit sindikal, auditorit dhe përfaqësuesit të përbashkët të zotëruesve të letrave me vlerë të borxhit, duhet t'u drejtohet të



gjithë aksionarëve, të cilët, nëse synojnë të votojnë pro, kundër ose të abstenojnë, duhet t'i komunikojnë, me sistemet e sipërpërmendura, aksionerit propozues dhe shoqërisë vullnetin e tyre me shkrim, me nënshkrim origjinal (përfshirë dixhitalin) brenda afatit të përcaktuar në propozim. Mungesa e një komunikimi të tillë brenda afatit të caktuar duhet të kuptohet si shprehje e votës kundër.

NENI 18 – KUORUMI

1. Vendimet e aksionerëve merren me votën e favorshme të po aq aksionerëve A që përfaqësojnë shumicën e kapitalit aksionar me të drejtë vote.

Për të futur, modifikuar ose shfuqizuar të drejtat që u atribuohen aksionarëve individualë, sipas paragrafit të tretë të nenit 2468 të Kodit Civil Italian, kërkohet pëlqimi i të gjithë aksionarëve.

2. Futja dhe ndalimi i klauzolave të arbitrazhit duhet të miratohet me votën e favorshme të aq aksionarëve A sa të përfaqësojnë të paktën dy të tretat e kapitalit aksionar me të drejtë vote.

Në çdo rast, dispozitat e tjera të ligjit apo të këtij statuti, të cilat për vendime të veçanta kërkojnë shumicë të ndryshme specifike, mbeten të paprekura.

NENI 19 – ADMINISTRIMI

1. Shoqëria mund të administrohet, sipas asaj që vendoset herë pas here në momentin e emërimit:

nga një drejtor i vetëm;

nga një bord drejtues i përbërë nga 3 (tre) deri në 7 (shtatë) anëtarë, sipas numrit të caktuar nga aksionarët në momentin e emërimit;

nga dy ose më shumë drejtorë me kompetenca administrative dhe përfaqësuese për t'u ushtruar bashkarisht, veçmas ose veçmas për akte dhe veprime të veçanta dhe bashkërisht për të tjerat.

2. Në mungesë të ndonjë sqarimi në momentin e emërimit të disa drejtorëve, nuk ka bord drejtues dhe kompetencat e administrimit do të kuptohen të atribuohen veçmas.

3. Në rastin e administrimit të ndarë, për kundërshtimin e mundshëm të aktit që një drejtor synon të kryejë, të gjithë aksionarët vendosin me shumicë absolute të llogaritur mbi bazën e pjesëmarrjes në kapitalin themeltar.

4. Në çështjet e përfshira në nenin 2475 paragrafi i fundit i Kodit Civil, miratimi i vendimeve të drejtorëve në çdo rast do të bëhet në formë kolektive.

5. Anëtarët e organit administrativ:

mund të jenë jo anëtarë;

mund të rizgjidhen;

të qëndrojnë në detyrë deri në revokim, dorëheqje ose për periudhën e përcaktuar në momentin e emërimit dhe në çdo rast deri në miratimin e pasqyrave financiare që kanë të bëjnë me vitin e fundit financiar të periudhës në detyrë;

janë të detyruar të respektojnë ndalimin e konkurrencës.



6. Largimi drejtorëve për shkak të skadimit të mandatit do të hyjë në fuqi nga momenti i rikonstituimit të organit të ri administrativ.

NENI 20 – KESHILLI I ADMINISTRIMIT

1. Kur shoqëria administrohet nga një bord, funksionimi i saj rregullohet si më poshtë:

bordi i drejtorëve vendos në një mbledhje kolegjiale;

bordi, me shumicën prej 3/4 (tre të katërtat) të drejtorëve në detyrë, zgjedh nga anëtarët e tij presidentin, nëse ai nuk është zgjedhur tashmë në emërim dhe mund të zgjedhë një nënkryetar për mungesë ose pengim të presidentit, duke qenë në gjendje t'i revokojë ato në çdo kohë dhe për çdo arsye me të njëjtën shumicë.

2. Bordi i Drejtorëve mund të mbledhet vetëm me audio-video konferencë ose me audio konferencë, me kusht që të plotësohen kushtet e mëposhtme, të cilat duhet të jenë të njohura në procesverbalin përkatës:

a) që në të njëjtin vend të jenë të pranishëm kryetari dhe sekretari i mbledhjes, të cilët do të përgatisin dhe nënshkruajnë procesverbalin;

b) që të jetë e mundur të identifikohen me siguri të gjithë pjesëmarrësit;

c) që të jetë e mundur që të gjithë pjesëmarrësit të ndërhyjnë në diskutim dhe të shikojnë, marrin ose transmetojnë dokumente.

3. Bordi thirret nga kryetari kur e sheh të nevojshme ose kur bëhet kërkesë nga cilido drejtor ose nga organi i kontrollit, me anë të një njoftimi që u dërgohet të gjithë drejtorëve, anëtarëve të organit të kontrollit, nëse janë caktuar, me çdo mjet të përshtatshëm për të siguruar vërtetimin e pranimit të paktën pesë ditë përpara mbledhjes dhe, në rast urgjence, të paktën një ditë përpara; mbledhjet janë të vlefshme edhe pa thirrje nëse janë të pranishëm të gjithë drejtorët dhe të gjithë anëtarët e organit të kontrollit; njoftimi i mbledhjes tregon rendin e ditës, datën, orën dhe vendin e mbledhjes, zakonisht në zyrën e regjistruar, ose gjetkë për sa kohë është në Itali.

4. Për vlefshmërinë e vendimeve të bordit kërkohet vota e favorshme e shumicës së drejtorëve në detyrë; për këto do të hartohet një raport, i nënshkruar nga kryetari dhe nga sekretari nëse emërohet, për t'u transkriptuar në librin përkatës social. Në rast barazimi, rezoluta e propozuar do të konsiderohet e refuzuar.

5. Bordi i administrimit duhet të mbledhet gjithmonë për miratimin e draftit të pasqyrave financiare dhe në rastet e tjera të parashikuara nga ligji.

NENI 21 – KOMPETENCAT E ORGANIT TË ADMINISTRIMIT

1. Cilido qoftë sistemi i administrimit, organi administrativ është i pajisur me kompetencat më të gjera për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të shoqërisë, me përjashtim të asaj që, në përputhje me ligjin dhe këtë statut, i rezervohet vendimit të aksionarëve.

2. Bordi i drejtorëve mund t'ia delegojë kompetencat e tij një komiteti ekzekutiv të përbërë nga disa anëtarë të tij, ose një ose më shumë drejtorëve menaxhues, duke vendosur kufijtë dhe procedurat për ushtrimin e delegimit; në këtë rast zbatohen dispozitat e nenit 2381 të kodit civil italian, dhe nuk mund të delegohen kompetencat e referuara në nenin 2475 të kodit civil italian; detyrat e kryetarit (ose nënkryetarit) dhe drejtorit të përgjithshëm janë kumulative.



3. Mund të emërohen Drejtorë, përfaqësues ose avokatët për kryerjen e disa veprimeve ose kategorive të veprimeve, duke përcaktuar kompetencat e tyre.

NENI 22 – SHPËRBLIMI

1. Drejtorët kanë të drejtën e rimbursimit të shpenzimeve të kryera për arsye të detyrës së tyre.
2. Me emërim ose me vendim të mëpasshëm të mbledhjes së aksionarëve, është e mundur caktimi i një shpërblimi vjetor për drejtorët me një normë fikse ose në përpjesëtim me fitimet neto të vitit, si dhe përcaktimi i një kompensimi për përfundimin e detyrës duke e zgjidhur parashikimin e tij në zërin përkatës të bilancit ose me anë të një police sigurimi, të gjitha këto brenda kufijve dhe me modalitetet e parashikuara nga rregulloret në fuqi për këtë çështje.

NENI 23 – PËRFAQËSIMI

1. Përfaqësimi i shoqërisë i korrespondon:

administratorit të vetëm, pa kufizime;

kryetarit të bordit të drejtorëve ose, në rast të mungesës ose pengimit të tij, zëvendëskryetarit nëse emërohet, pa kufizime;

drejtorëve menaxhues, nëse emërohen, me të njëjtat metoda të ushtrimit të kompetencave të administrimit dhe brenda kufijve të delegimit;

drejtorëve që nuk formojnë bord drejtues, me të njëjtat metoda të ushtrimit të kompetencave të administrimit;

Drejtorëve, përfaqësuesve, avokatëve, nëse emërohen, brenda kufijve të kompetencave që u jepen në aktin e emërimit.

NENI 24 – ORGANI I KONTROLLIT

1. Shoqëria mund të emërojë një auditor ligjor ose një revizor, të regjistruar në regjistrin e auditorëve të krijuar pranë Ministrisë së Drejtësisë. Emërimi i auditorëve është i detyrueshëm në rastet e parashikuara nga neni 2477 i Kodit Civil Italian dhe në vijim të Kodit Civil Italian.
2. Për auditorin ligjor dhe revizorin zbatohen rregullat e përcaktuara për shoqëritë aksionare.
3. Në çdo rast, aksionarët që nuk marrin pjesë në administrim kanë të drejtë të marrin lajme nga administratorët për kryerjen e punëve të korporatës dhe të konsultojnë, edhe nëpërmjet profesioneve të tyre të besuara, librat shoqërorë dhe dokumentet që kanë të bëjnë me administrimin.

NENI 25 – VITI FINANCIAR, PASQYRAT FINANCIARE DHE FITIMET

1. Viti financiar përfundon më 31 (tridhjetë e një) dhjetor të secilit vit.
2. Në fund të çdo viti financiar, organi administrativ, në përputhje me dispozitat e ligjit, harton pasqyrat financiare të shoqërisë. Pasqyrat financiare u paraqiten aksionerëve për miratim brenda 120 (njëqind e njëzet) ditëve nga përfundimi i vitit financiar ose kur shoqërisë i kërkohet të hartojë pasqyrat financiare të konsoliduara ose kur nevoja të veçanta në lidhje me strukturën dhe objektin shoqërisë e kërkojë atë, brenda 180 (njëqind e tetëdhjetë) ditëve nga mbyllja e sipërpërmendur; në këto raste, drejtorët raportojnë në raportin e parashikuar nga neni 2428 i Kodit Civil Italian arsyet e vonesës.



3. Fitimet neto që rezultojnë nga pasqyrat financiare, pas zbritjes të së paku 5% (pesë për qind) për t'u destinuar në rezervën ligjore derisa kjo të arrijë një të pestën e kapitalit, ato janë të destinuara në përputhje me dispozitat e vendimit të aksionarëve në lidhje me miratimin e pasqyrave financiare dhe nuk mund të shpërndahen për sa kohë që shoqëria është e regjistruar në seksionin e veçantë të regjistrimit të shoqërive që kanë të bëjnë me bizneset fillestare inovative.

NENI 26 - SHKRIRJA DHE LIKUIDIMI

1. Pasi të jetë verifikuar dhe konstatuar në përputhje me ligjin shkaku i shpërbërjes së Shoqërisë, do të thirret asambleja e aksionarëve për të marrë vendimet e nevojshme. Asambleja, e thirrur për këtë qëllim, do të emërojë një ose më shumë likuidues që përcaktojnë:

2. Numrin e likuiduesve; në rast të disa likuiduesve, rregullat e funksionimit të kolegjit; kush është përgjegjës për përfaqësimin e kompanisë dhe me cilat modalitete dhe kufizime; kriteret mbi bazën e të cilave duhet të bëhet likuidimi; përcaktimin e kompetencave të likuiduesve dhe aktet e nevojshme për ruajtjen e vlerës së shoqërisë.

NENI 27 - KOMUNIKIMI I MARRËVESHJEVE TË AKSIONARËVE

Për të kryer mbledhjen e kapitalit të rrezikut sipas procedurës së përcaktuar në Rregulloren Consob, aksionarët që respektojnë marrëveshjet e aksionerëve duhet të njoftojnë menjëherë shoqërinë dhe t'i japin organit administrativ një kopje të plotë të këtyre marrëveshjeve për publikim në faqen e internetit të shoqërisë.

NENI 28 – REFERIMI

Ndonëse nuk parashikohen në këtë statut dhe në nenin e themelimit, zbatohen dispozitat e ligjit në fuqi për shoqëritë me përgjegjësi të kufizuar dhe, ku mungojnë, ato të përputhshme të parashikuara për shoqëritë aksionare.



Kopja kompjuterike në përputhje me originalin e dokumentit në letër, në përputhje me nenin 20 paragrafi 3 i dekretit legjislativ 445/2000, i cili transmetohet për përdorim nga regjistri i kompanive.

Tirane



DHOMA E TREGTISË ROME

KOPJE E DOKUMENTIT

24 SHKURT 2022

Nepunesi

Francesco Manca



Prefektura - Zyra Territoriale e Qeverisë së Romës

Zona e Legalizimit IV Quinquies

Apostile (Convention de La Haye du 5 Octobre 1961)	
1. Vendi: (Country/Pays/Pais):	ITALI
Ky dokument publik This public document/Le présent acte public/ El presente documento publico	
2. Është nënshkruar nga Has been signed by/A été signe par/Ha sido formado por	MANCA FRANCESCO
3. Duke vepruar në cilësinë e Acting in the capacity of/ Agissant en qualité de/ Quien actue en calidad de	NEPUNES
4. Mban vulën/ pullën e (Bears the seal/stamp of/ Est revetu du sceau/ timbre de/ Y esta revestido del sello/timbre de)	DHOMA E TREGTISE, INDUSTRISE, ARTIZANATIT DHE AGRIKULTURES - ROME
Çertifikuar (Certified/Attesté/ Certificado)	
5. në: Romë (At/À/En)	6. më: 10/03/2022 15:19 (On/Le/el dia)
7. nga: Prefektura e Romës – Zyra Territoriale e Qeverisë së Romës Prefectura of Rome - Local Government in Rome / Préfecture de Rome - Le gouvernement Local à Rome / Prefectura de Roma - Gobierno Local en Roma	
8. Me numër (No/ sous no/ Bajo el número)	2086 /2022
9. Vula/pulla (Seal/stamp/ Sceau / Timbre/ Sello/ Timbre)	(vula/)
10. Nënshkrimi (Signature) FUNKSIONARI ANTONELLA SERGIO	(firma)

Kjo apostilë vërteton vetëm cilësinë e nënshkruesit si dhe vërtetësinë e nënshkrimit. Ajo nuk vërteton përmbajtjen e dokumentit për të cilin është lëshuar.



REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER ALKET Z. MANÇKA

DATE 24/03/2022
NR REP 1400



VËRTETIM PËRKTHIMI

Sot, më datë 24/03/2022, para meje Noter ALKET Z. MANÇKA, anëtar në Dhomën Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore TIRANË, me zyrë në adresën NR.2, ASIM ZENELI, NR.10, NR.6, u paraqit personalisht:

PËRKTHYES:

Mrilda Gjencaj , atësia Gaspër, amësia Raimonda, shtetase Shqiptare, lindur në Tiranë dhe banuese në TIRANË, me adresë Durrësit; Nd. 126; H. 4; Ap. 29; Njësia Administrative Nr. 10; Njësia bashkiake nr. 10; 1001; Tiranë , lindur më 26/05/1978, madhore, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të ciles u garantova me Leternjoftim ID me Nr. Personal H85526051G.

Përkthyesi është i licencuar nga Ministria e Drejtësisë, i cili/a më deklaroi se përktheu me përpikmëri dhe saktësi dokumentin bashkangjitur nga gjuha Italiane në gjuhën Shqipe dhe e nënshkroi rregullisht përpara meje Noterit.

Në referim të nenit 135, i ligjit nr. 110, datë 20.12.2018 "Për Noterinë;" në Republikën e Shqipërisë unë Noteri vërtetohet nënshkrimi i përkthyeses

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrojtjen e të dhënave Personale", unë Noteri deklaroi se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të subjekteve të këtij veprimi, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

NOTER

ALKET Z. MANÇKA

